



## **BILANCIO ESERCIZIO 2021**

**TrenDevice S.p.A.**

Via Niccolò Copernico 38, 20125 Milano  
Codice Fiscale e Partita IVA 02162920645

[www.trendevice.com](http://www.trendevice.com)

## **ORGANI STATUTARI E DIRETTIVI**

### **Consiglio di Amministrazione**

<b>Carica</b>	<b>Nome e Cognome</b>
Presidente e Amministratore Delegato	Antonio Capaldo
Amministratore Delegato	Alessandro Palmisano
Consigliere	Epifanio D'Angelo
Consigliere (*)	Aldo Cappuccio
Consigliere (*)	Ezio Melzi

(\*) Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF.

### **Collegio Sindacale**

<b>Carica</b>	<b>Nome e Cognome</b>
Presidente	Alessandro Saliva
Sindaco effettivo	Chiara Molon
Sindaco effettivo	Laura Montelisciani
Sindaco supplente	Stefano La Placa
Sindaco supplente	Matteo Devescovi

### **Società di Revisione**

<b>Soggetto</b>	<b>Ruolo</b>
BDO Italia S.p.A.	Società di Revisione

# RELAZIONE SULLA GESTIONE

**TrenDevice S.p.A.**

Via Borgonuovo 4, 20121 Milano

Codice Fiscale e Partita IVA 02162920645

[www.trendevice.com](http://www.trendevice.com)

# RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART. 2428 C.C.

## Introduzione

Signori Azionisti,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione. Il documento, redatto ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, contiene le modifiche previste dall'articolo 1 del Decreto Legislativo 32/2007 e ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale sia nei vari settori in cui ha operato. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta.

Il bilancio che viene sottoposto alla Vostra approvazione è la più chiara dimostrazione della situazione in cui si trova la Vostra società. Sulla base delle risultanze in esso contenute, possiamo esprimere parere favorevole per i risultati raggiunti nel corso dell'ultimo esercizio, chiuso al 31.12.2021, che hanno portato una perdita di € 961.418.

Si evidenzia che il bilancio chiuso al 31.12.2021 è stato redatto con riferimento alle norme del Codice civile, nonché nel rispetto delle norme fiscali vigenti.

## Storia della Società

Di seguito è fornita una sintetica descrizione dei principali eventi che hanno coinvolto e caratterizzato la Società nel corso degli anni, dalla sua costituzione:

- con atto costitutivo del 3 maggio 1999, a rogito della dott.ssa Romana Capaldo, Notaio in Calitri, rep. n. 330, racc. n. 125, è stata costituita la società "Panta-Rei S.r.l." da parte del Dott. Capaldo e Lucia della Sala, con capitale così ripartito: (i) una quota di valore pari a Euro 5.150 detenuta dal Dott. Capaldo e (ii) una quota di valore pari a Euro 5.150 detenuta da Lucia della Sala;
- in data 11 giugno 2019, l'Assemblea straordinaria dei Soci ha deliberato un aumento di capitale sociale a pagamento da nominali euro 100.000 fino a un massimo di nominali Euro 111.000, con soprapprezzo complessivo fino a massimi Euro 1.089.000, con esclusione del diritto di opzione e riservato ai sottoscrittori tramite il portale *on-line* "CrowdFundMe". L'aumento di capitale è stato deliberato in parte scindibile (per euro 800.000, di cui Euro 8.000 a titolo di capitale nominale ed Euro 792.000 a titolo di sovrapprezzo) e in parte inscindibile (per Euro 300.000, di cui Euro 3.000 a titolo di capitale nominale ed Euro 297.000 a titolo di sovrapprezzo); il termine di fine sottoscrizione è stato fissato al 30 novembre 2019 per la parte inscindibile e al 31 dicembre 2019 per la parte scindibile. In data 29 novembre 2019 è risultata interamente sottoscritta la porzione inscindibile dell'aumento di capitale e il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di rinunciare al termine ancora pendente per la sottoscrizione della parte scindibile, constatando l'aumento del capitale sociale di TrenDevice da Euro 100.000 ad Euro 104.405,87, con sottoscrizione da parte di oltre 350 nuovi soci;
- In data 11 maggio 2020, l'Emittente ha mutato la propria forma societaria, trasformandosi in società per azioni ed assumendo l'attuale denominazione sociale di "TrenDevice S.p.A.". La trasformazione della Società da società a responsabilità limitata in società per azioni è stata deliberata dall'assemblea generale dei soci di TrenDevice; l'atto di trasformazione è stato iscritto presso il registro delle imprese di Milano, Monza, Brianza, Lodi in data 20 maggio 2020;

- in data 30 settembre 2020 l'Assemblea dei soci ha, *inter alia*, approvato, in sede ordinaria, il progetto di ammissione a quotazione e alle negoziazioni delle Azioni e dei Warrant della Società su Euronext growth Italia e, in sede straordinaria, (i) l'Aumento di Capitale, (ii) l'Aumento di Capitale Warrant e (iii) l'adozione del Nuovo Statuto.
- in data 30 giugno 2021 si è chiuso il primo dei tre periodi previsti per l'esercizio dei "Warrant TrenDevice 2020 – 2023", codice ISIN IT0005422966 (i "Warrant"), ricompreso tra il 1° giugno 2021 e il 30 giugno 2021 (il "Primo Periodo di Esercizio"). Durante il Primo Periodo di Esercizio sono stati esercitati n. 48.736 Warrant e conseguentemente sottoscritte n. 12.184 azioni ordinarie di nuova emissione nel rapporto di n. 1 azione di compendio per ogni n. 4 Warrant esercitati ad un prezzo per ciascuna azione di compendio pari a Euro 1,05, per un controvalore complessivo pari ad Euro 12.793,20. A seguito dell'esercizio dei suddetti n. 48.736 Warrant durante il Primo Periodo di Esercizio, i Warrant in circolazione si riducono da n. 3.774.586 a n. 3.725.850, che potranno essere esercitati nei periodi di esercizio tra il 1° giugno 2022 e il 30 giugno 2022 e tra il 1° giugno 2023 e il 30 giugno 2023, salvo quanto previsto dal regolamento dei Warrant.
- in data 29 luglio sottoscritto mini bond per Euro 4 milioni garantito al 90% dal Fondo di Garanzia PMI di MCC, In particolare, il collocamento ha avuto ad oggetto n. 4.000 obbligazioni (le "Obbligazioni") di valore nominale pari a Euro 1.000, offerte ad un prezzo pari al 100% del valore nominale (ossia Euro 1.000 ciascuna). Il prestito ha una durata di 6 anni e prevede una cedola annualizzata al 5%, con pagamento semestrale, e una struttura di rimborso amortising.

## **Struttura di Governo e Assetto Societario**

La mission della società è estendere il ciclo di vita dei prodotti hi tech di alta gamma: un processo virtuoso che intende coniugare da un lato il risparmio per i consumatori e dall'altro la salvaguardia dell'ambiente.

Tale obiettivo è perseguito attraverso l'offerta di beni e servizi e soluzioni che riteniamo essere in linea con le esigenze del mercato.

Nello specifico la Società applica i principi dell'economia circolare al settore della commercializzazione di smartphone e dispositivi elettronici di alta gamma, quali ad esempio computer, tablet e smartwatch, al fine di estenderne il ciclo di vita.

Le Società per Azioni, come tutte le persone giuridiche, svolgono la propria attività tramite diversi organi ciascuno dei quali dotato di una propria competenza. In particolare, si distinguono:

- La funzione decisionale, svolta di regola dall'assemblea;
- La funzione di gestione, svolta dagli organi amministrativi;
- La funzione di verifica e di riscontro, svolta dagli organi di controllo.

## **Il Consiglio d'Amministrazione**

Ai sensi dell'articolo 20 del Nuovo Statuto la gestione della Società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione costituito da un numero di consiglieri non inferiore a 3 e non superiore a 9, nominati dall'assemblea. L'assemblea, di volta in volta, prima di procedere alla nomina, determina il numero degli amministratori.

In data 30 settembre 2020 l'assemblea ordinaria della Società ha deliberato di determinare in 5 il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione che rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

I componenti del Consiglio di Amministrazione in carica fino all'approvazione in Consiglio di Amministrazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 sono indicati nella tabella che segue.

<b>Carica</b>	<b>Nome e Cognome</b>
Presidente e Amministratore Delegato	Antonio Capaldo
Amministratore Delegato	Alessandro Palmisano
Consigliere	Epifanio D'Angelo
Consigliere (*)	Aldo Cappuccio
Consigliere (*)	Ezio Melzi

(\*) Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF.

il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della società, senza alcuna eccezione, e particolarmente gli sono riconosciute tutte le facoltà per il raggiungimento degli scopi sociali, che non siano, dalla legge o dallo statuto, in modo tassativo riservati all'assemblea dei soci.

## **II Collegio Sindacale**

Ai sensi dell'articolo 26 del Nuovo Statuto, il Collegio Sindacale si compone di 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) sindaci supplenti che durano in carica per 3 (tre) esercizi, con scadenza alla data dell'assemblea ordinaria convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

In data 30 settembre 2020 l'assemblea ordinaria della Società ha nominato i membri componenti il Collegio Sindacale che rimarranno in carica sino alla data di approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022.

Alla Data del Documento di Ammissione il Collegio Sindacale risulta composto come indicato nella tabella che segue:

<b>Carica</b>	<b>Nome e Cognome</b>
Presidente	Alessandro Saliva
Sindaco effettivo	Chiara Molon
Sindaco effettivo	Laura Montelisciani
Sindaco supplente	Stefano La Placa
Sindaco supplente	Matteo Devescovi

Il Collegio Sindacale vigila:

- sull'osservanza della legge e dello statuto;
- sul rispetto dei principi di corretta Amministrazione;
- sull'adeguatezza della struttura organizzativa della Società, del sistema dei controlli interno e del sistema organizzativo/contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Il Collegio si riunisce periodicamente nel rispetto di quanto prescritto dagli artt. 2403 e 2404 del Codice Civile, normalmente presso gli uffici della Società, partecipa alle adunanze del Consiglio di

Amministrazione e dell'Assemblea dei Soci ed esamina la situazione semestrale e il bilancio annuale. In occasione di quest'ultimo riferisce all'Assemblea dei Soci sull'attività di vigilanza svolta e sulle omissioni e sui fatti censurabili rilevati.

## **La Società di Revisione**

TrenDevice S.p.A. ha conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano, l'incarico di revisione contabile dei bilanci della Società.

Tale incarico prevede altresì il rilascio, da parte della Società di Revisione, di una relazione obbligatoria su ciascun bilancio (esercizio e/o consolidato) della Società. L'assemblea ordinaria del 29 novembre 2019 ha conferito alla società di revisione BDO Italia S.p.A., con sede legale in Milano, Viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano, l'incarico di revisione contabile dei bilanci della Società per gli esercizi 2019, 2020 e 2021, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 39/2010.

## **La struttura organizzativa**

Il Consiglio di Amministrazione fissa le linee di indirizzo e verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del Sistema di Controllo di Gestione, assicurandosi che i driver e i principali rischi aziendali siano identificati, monitorati e gestiti in modo adeguato. Gli Amministratori Delegati si occupa di garantire la diffusione delle informazioni sia all'interno della società, per consentire un pieno allineamento dell'organizzazione alle azioni strategiche decise dal management, sia all'esterno, per fornire un'informazione finanziaria veritiera e corretta agli organi di controllo ed ai futuri investitori. La struttura organizzativa di TrenDevice S.p.A. è già in grado di affrontare la crescita prevista dal Piano Industriale. La struttura è piuttosto leggera, e piramidale, gli amministratori seguono in prima persona le funzioni aziendali di primo livello.

## **Analisi della situazione della Società, dell'andamento e del risultato della gestione**

Ad inizio 2021, la Società ha siglato due accordi con primari operatori USA ed europei attivi nel commercio all'ingrosso di smartphone e PC usati. Tali accordi con fornitori wholesale mirano a potenziare l'approvvigionamento e la conseguente disponibilità di prodotti ricondizionati per sostenere i livelli crescenti di domanda del mercato italiano.

A marzo 2021 TrenDevice ha siglato un accordo con Net Insurance S.p.A. e Mansutti S.p.A. per la vendita di prodotti assicurativi a corredo dell'offerta di device ricondizionati.

Nel primo trimestre 2021 sono state individuate due risorse, un CFO ed un marketing director, per ricoprire tali ruoli strategici di affiancamento al management. L'ingresso all'interno dell'organico aziendale è avvenuto nel mese di aprile 2021.

In data 16 giugno 2021, la Società annuncia il lancio di Validato.it, il primo marketplace C2C per la compravendita di device con la formula "usato garantito".

Facendo seguito a quanto comunicato in data 14 aprile 2021 in merito all'approvazione da parte del consiglio di amministrazione di un mini bond di importo complessivo pari a Euro 4 milioni, riservato a soli investitori qualificati. La Società, in data 29 luglio 2021 ha sottoscritto l'emissione del prestito obbligazionario per un importo nominale pari ad Euro 4 milioni, denominato «TrenDevice S.p.A. 5,00% 2021 - 2027», codice ISIN IT0005446841. In particolare, il collocamento ha avuto ad oggetto n. 4.000 obbligazioni (le "Obbligazioni") di valore nominale pari a Euro 1.000, offerte ad un prezzo pari al 100%

del valore nominale (ossia Euro 1.000 ciascuna). Il prestito ha una durata di 6 anni e prevede una cedola annualizzata al 5%, con pagamento semestrale, e una struttura di rimborso amortising.

Contestualmente la Società ha presentato presso Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione alla negoziazione delle Obbligazioni su ExtraMOT PRO3, segmento del Mercato ExtraMOT, sistema multilaterale di negoziazione di Borsa Italiana S.p.A. per gli strumenti obbligazionari. L'inizio delle negoziazioni è previsto per il 30 luglio 2021, con emissione in pari data di iniziali n. 3.534 Obbligazioni e successiva emissione in data 5 agosto 2021 delle restanti n. 466 Obbligazioni. Alla data del presente documento l'operazione risulta essere perfezionata e tutte le 4.000 Obbligazioni sottoscritte.

Il prestito obbligazionario beneficia della garanzia pubblica del Fondo di Garanzia per le PMI gestito da Mediocredito Centrale (MCC) per un ammontare pari al 90% dell'importo nominale dello stesso e quindi per Euro 3,6 milioni.

Dal mese di luglio 2021, la Società ha avviato il recruitment di potenziali franchisee con la finalità di avviare il progetto di apertura punti vendita in franchising a partire dagli ultimi mesi del 2021. A tale fine, ad Agosto 2021 la Società ha aperto un punto vendita a Manocalzati (AV) nei pressi della plant operativa. Tale store fisico non ha rilevanza strategica a fini commerciali, ma è funzionale per le attività di formazione dei franchisee.

Il 3 novembre 2021 la Società ha sottoscritto con Simest S.p.A. un contratto di finanziamento di importo pari a € 450.000 per lo sviluppo dell'attività di e-commerce in Belgio.

In data 25 novembre 2021, la Società, con l'obiettivo di migliorare i margini di redditività, ha annunciato l'ingresso nel mondo della formazione a distanza con la "TrenDevice Academy" e ha lanciato il noleggio di device ricondizionati B2C e B2B, accedendo all'importante mercato Device-as-a-Service.

Al fine di fornire un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione dell'azienda, si espone lo schema di Conto Economico riclassificato secondo i principali schemi diffusi per l'analisi del bilancio. I dati riportati sono messi a confronto con quelli conseguiti nell'esercizio precedente per rilevare le variazioni intervenute.

## **Andamento economico gestionale**

L'esercizio 2021 si è chiuso con un valore della produzione in crescita del 71% rispetto l'esercizio 2020. Tale dato dimostra il forte apprezzamento da parte della propria clientela. Si evidenzia tuttavia il forte incremento tra il primo semestre 2021 (Euro 11.088) ed il secondo semestre 2021 (Euro 476.786), grazie alle azioni correttive poste in essere dal management ed all'incremento di ricavi particolarmente accentuato negli ultimi due quarter del 2021, che ha consentito un maggiore assorbimento dei costi fissi.

L'EBITDA dell'esercizio 2021 è stato pari ad € 487.874, in diminuzione del 35% rispetto l'esercizio precedente. La variazione è dovuta principalmente a tre distinte cause:

- 1) la prima, è un incremento dei prezzi di acquisto di device usati sui canali *wholesale* a causa della difficile situazione sui mercati internazionali generata sia dalla pandemia da Covid-19 che alla Brexit;
- 2) La seconda riguarda la maggiore pressione competitiva dei concorrenti esteri, rafforzati da ingenti aumenti di capitale: questo, oltre a determinare un incremento dei costi pubblicitari sui canali digitali, aumenta per la Società la pressione sul *pricing* di dispositivi ricondizionati, con ripercussioni sulla marginalità;



- 3) La terza motivazione riguarda costi superiori alle attese legati ad una migliore organizzazione manageriale ed alle attività di *advisory* esterne imprescindibili per una Società quotata.

<b>Conto Economico (Dati in Euro)</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Var FY21-FY20</b>	<b>Var % FY21-FY20</b>
Ricavi delle vendite	15.817.306	9.269.748	6.547.558	71%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	427.662	216.730	210.933	97%
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>16.244.968</b>	<b>9.486.478</b>	<b>6.758.490</b>	<b>71%</b>
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci e variazione rimanenze	(12.750.533)	(7.417.251)	(5.333.283)	72%
Costi per servizi	(2.184.879)	(964.842)	(1.220.037)	126%
Costi per godimento beni di terzi	(95.358)	(76.255)	(19.103)	25%
Costi del personale	(1.072.134)	(543.861)	(528.273)	97%
Oneri diversi di gestione	(22.263)	(22.695)	431	-2%
<b>EBITDA Aggiustato *</b>	<b>119.801</b>	<b>461.575</b>	<b>(341.774)</b>	<b>-74%</b>
Proventi (oneri) straordinari	368.073	291.189	76.884	26%
<b>EBITDA **</b>	<b>487.874</b>	<b>752.764</b>	<b>(264.890)</b>	<b>-35%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	(1.480.390)	(958.442)	(521.949)	54%
<b>EBIT ***</b>	<b>(992.516)</b>	<b>(205.678)</b>	<b>(786.839)</b>	<b>383%</b>
Risultato finanziario	(355.361)	(203.483)	(151.878)	75%
<b>EBT</b>	<b>(1.347.877)</b>	<b>(409.161)</b>	<b>(938.716)</b>	<b>229%</b>
Imposte sul reddito	386.459	171.125	215.334	126%
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>(961.418)</b>	<b>(238.039)</b>	<b>(723.380)</b>	<b>304%</b>

(\*) EBITDA Adjusted indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti, degli accantonamenti a fondi rischi e oneri e dei proventi e oneri straordinari quali ad esempio i contributi in conto esercizio. L'EBITDA Adjusted non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA Adjusted non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

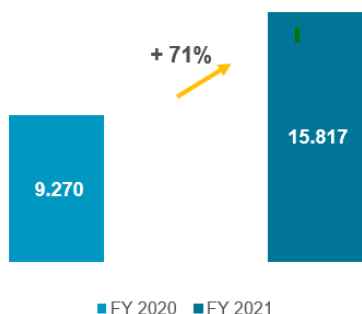
(\*\*) EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione dei crediti e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

(\*\*\*) EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi dell'Emittente. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e quindi non risultare con essi comparabili.

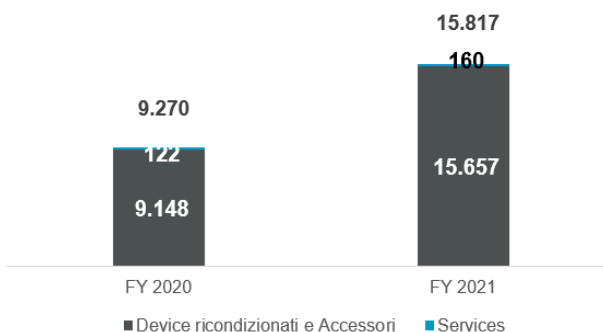
### **Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammonta ad € 15.817.306 rispetto ad € 9.269.748 dell'esercizio precedente (incremento di € 6.547.558). La voce ricavi con coordinata A I del conto economico può essere suddivisa secondo le categorie di attività, considerando le principali categorie merceologiche.

## RICAVI (€/000)



## BREAKDOWN RICAVI



### **Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni**

Tale voce, pari ad € 427.662 rispetto ad € 216.730 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 210.933 si riferisce alla capitalizzazione del costo del personale impiegato per l'ideazione e per lo sviluppo della piattaforma proprietaria "TrenDevice Recommerce Solution".

### **Altri ricavi e proventi**

Tale voce, pari ad € 368.073 rispetto ad € 291.189 dell'esercizio precedente con un incremento di € 76.485. I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5). In tale voce è stato inserito € 368.073 la quota di ricavo relativo all'esercizio dei crediti d'imposta presenti in bilancio.

### **Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci e variazione rimanenze**

I costi per materie prime, al netto della variazione delle rimanenze dell'esercizio, presentano un saldo pari ad € 12.750.533 rispetto ad € 7.417.251 dell'esercizio precedente con un incremento di € 5.333.283. I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

### **Costi per servizi**

La voce presenta un saldo pari a € 2.184.879 rispetto ad € 964.842 dell'esercizio precedente con un incremento di € 1.220.037. Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B. 12 e B.13.

### **Costi per godimento beni di terzi**

La voce presenta un saldo pari a € 95.358 rispetto ad € 76.255 dell'esercizio precedente con un incremento di € 19.103.

### **Costi del personale**

La voce presenta un saldo pari ad € 1.072.134 rispetto ad € 543.861 dell'esercizio precedente con un incremento di € 528.273. L'incidenza complessiva sui ricavi del costo del lavoro dipendente è pari al 6,6%.

### **Oneri diversi di gestione**

La voce presenta un saldo pari ad € 22.263 rispetto ad € 22.695 dell'esercizio precedente con un decremento di € 431.

### **Ammortamenti e svalutazioni**

La voce presenta un saldo complessivo di € 1.480.390 di cui € 105.730 riferibili agli accantonamenti dell'anno ed € 1.374.661 relativi agli ammortamenti di beni materiali ed immateriali. L'incremento evidenziato, rispetto al precedente esercizio, di € 521.949 è da imputarsi in via principale ai maggiori ammortamenti dovuti all'entrata in funzione di nuovi *tools* della piattaforma TrenDevice reCommerce Solution nonché all'ammortamento dei costi d'impianto ed ampliamento presenti in bilancio.

### **EBIT**

L'EBIT presenta un saldo negativo pari € -992.516, registra un decremento di €786.839, rispetto a € -205.678 registrati nel 2020. Tale risultato negativo è principalmente legato all'incremento degli ammortamenti per investimenti realizzati nel presente e nel precedente esercizio: In particolare si fa riferimento agli investimenti effettuati sulla piattaforma proprietaria "TrenDevice reCommerce Solution", si rileva inoltre una contrazione della marginalità dovuta alle forti pressioni competitive, inoltre, a pesare sul risultato anche l'incremento di costi legati a una migliore organizzazione manageriale della Società e al suo status di quotata.

### **Risultato finanziario**

La voce presenta un saldo negativo pari ad € 355.361 rispetto ad € 203.483 dell'esercizio precedente con un incremento di euro 151.878.

### **Andamento Patrimoniale e finanziario**

Di seguito si propone la sintesi della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31.12.2021.

<b>Stato Patrimoniale</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Var</b>	<b>Var %</b>
<b>(Dati in Euro)</b>			<b>FY21-FY20</b>	<b>FY21-FY20</b>
Immobilizzazioni immateriali	4.254.307	3.961.615	292.692	7%
Immobilizzazioni materiali	332.331	147.718	184.612	125%
Immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	n/a
<b>Attivo fisso netto</b>	<b>4.586.638</b>	<b>4.109.334</b>	<b>477.304</b>	<b>12%</b>
Rimanenze	1.898.762	1.530.285	368.476	24%
Crediti commerciali	279.939	94.557	185.382	196%
Debiti commerciali	(417.477)	(1.091.678)	674.200	-62%
<b>Capitale circolante commerciale</b>	<b>1.761.223</b>	<b>533.165</b>	<b>1.228.059</b>	<b>230%</b>
Altre attività correnti	12.450	12.450	-	0%
Altre passività correnti	(186.536)	(131.305)	(55.230)	42%
Crediti e debiti tributari	975.669	810.536	165.133	20%
Ratei e risconti netti	(600.399)	(461.668)	(138.731)	30%
<b>Capitale circolante netto *</b>	<b>1.962.408</b>	<b>763.177</b>	<b>1.199.231</b>	<b>157%</b>
Fondi rischi e oneri	(110.265)	(63.994)	(46.271)	72%
TFR	(102.255)	(63.243)	(39.012)	62%
<b>Capitale investito netto (Impieghi) **</b>	<b>6.336.526</b>	<b>4.745.274</b>	<b>1.591.252</b>	<b>34%</b>
Debiti v. obbligazionisti	3.841.324	-	3.841.324	n/a
Debiti v. banche b.t.	404.425	215.950	188.475	87%
Debiti v. banche m/l termine	1.166.327	1.565.617	(399.290)	-26%
Debiti v. altri finanziatori	300.431	291.681	8.750	3%
Debiti v. soci per finanziamenti	-	-	-	n/a
<b>Totale debiti finanziari</b>	<b>5.712.508</b>	<b>2.073.248</b>	<b>3.639.260</b>	<b>176%</b>
Disponibilità liquide	(1.628.940)	(525.377)	(1.103.563)	210%
Crediti finanziari	-	-	-	n/a
<b>Posizione finanziaria netta ***</b>	<b>4.083.568</b>	<b>1.547.871</b>	<b>2.535.696</b>	<b>164%</b>
Capitale sociale	137.868	137.746	122	0%
Riserve	3.076.509	3.297.695	(221.186)	-7%
Risultato d'esercizio	(961.418)	(238.039)	(723.380)	304%
<b>Patrimonio netto (Mezzi propri)</b>	<b>2.252.958</b>	<b>3.197.402</b>	<b>(944.444)</b>	<b>-30%</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>6.336.526</b>	<b>4.745.274</b>	<b>1.591.252</b>	<b>34%</b>

(\*) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(\*\*) Il Capitale investito netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (che includono anche la fiscalità differita e anticipata). Il Capitale investito non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(\*\*\*) Ai sensi di quanto stabilito dalla comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che la Posizione Finanziaria Netta è calcolata come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito dal nuovo informativa derivanti dal nuovo Regolamento Prospetto (Regulation (EU)2017/1129 e Regolamenti Delegati EU 2019/980 e 2019/979).

## **Patrimonio Netto**

Alla chiusura del bilancio il Patrimonio netto, comprensivo del risultato di esercizio, risulta pari a € 2.252.958 rispetto ad € 3.197.402 dell'esercizio precedente con un decremento di € 944.444. La variazione negativa è per la maggior parte ascrivibile alla perdita d'esercizio di € 1.045.063 parzialmente compensata dall'esercizio da parte di alcuni Azionisti dei warrant disponibili, attraverso tale operazione si registra un aumento pari a complessivi € 12.793.

## **Attivo fisso**

La voce presenta un saldo, al netto dei fondi ammortamento, di € 4.586.638 rispetto ad € 4.109.334 dell'esercizio precedente con un incremento di € 477.304. Tale variazione è dovuta principalmente agli investimenti mirati che la Società ha effettuato nel corso del presente esercizio finalizzati ad una crescita negli esercizi successivi.

## **Capitale circolante netto**

Il capitale circolante netto presenta un saldo complessivo di € 1.962.408 rispetto ad € 763.177 dell'esercizio precedente con un incremento di € 1.199.231. Il CCN commerciale, coerentemente alla crescita importante del business evidenzia un incremento complessivo di € 1.228.059. In relazione ai crediti e debiti di natura non commerciale le variazioni più significative sono da imputarsi all'iscrizione dei crediti tributari (principalmente riferibile ai crediti d'imposta 2021) parzialmente compensate dai ratei e risconti relativi alla quota di ricavi di competenza degli esercizi successivi. Si rileva infine la rilevazione di imposte anticipate relative al 2021 per 407.645.

## **Posizione Finanziaria Netta**

La posizione finanziaria netta presenta un saldo complessivo di € 4.083.568 rispetto ad € 1.547.871 dell'esercizio precedente con un incremento di € 2.535.696. Si evidenzia una diminuzione dei debiti finanziari a lungo per € 399.290 più che compensata dall'incremento dei debiti finanziari di breve periodo nonché dall'iscrizione in contabilità del prestito obbligazionario. Le disponibilità liquide presentano un saldo complessivo di € 1.628.940 dovuto all'iniezione di liquidità a seguito dell'emissione del prestito obbligazionario.

## **Descrizione dei principali rischi ed incertezze**

In questa parte della presente relazione, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, i sottoscritti intendono rendere conto dei rischi, ossia quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali e che quindi ostacolano la creazione di valore.

### **Rischi non finanziari**

L'azienda, al fine di valutare in maniera più strutturata ed efficace i rischi non finanziari, ha intrapreso un percorso di revisione di tutte le policy di security sia all'interno dell'azienda che verso i propri clienti. TrenDevice ha valutato i propri rischi, prendendo in considerazione sia i processi aziendali, sia il contesto esterno in cui l'azienda si trova ad operare, sia il contesto interno. L'individuazione delle minacce associate ai contesti interno ed esterno, è frutto di una valutazione soggettiva basata sull'esperienza del management aziendale.

### **Rischi connessi alle condizioni di mercato**

Al fine di rafforzare la propria posizione sui mercati, la società ha potenziato la gamma di prodotti e il livello di servizio offerto alla clientela.

### **Rischi connessi all'attività della Società**

Per contenere il rischio di settore la strategia della società è incentrata nella ricerca e selezione di prodotti e servizi aggiuntivi diversi da quelli attuali. Per contenere l'impatto dell'aumento dei costi produttivi, almeno annualmente, la società rivede i prezzi cercando, ove possibile, di trasferire ai clienti la quota di aumento dei costi che non è stata assorbita dall'aumento della produttività e dell'efficienza.

### **Rischi connessi al management**

Il risultato della Società dipende in gran parte dall'abilità e dalle capacità dei propri amministratori esecutivi e degli altri componenti del management di gestire efficacemente il business.

### **Rischi connessi all'alta competitività nel settore**

Il successo dell'attività dipende dalla capacità di mantenere ed incrementare le quote di mercato in cui lo stesso attualmente opera attraverso azioni mirate ed investimenti di lungo periodo.

### **Rischi Finanziari**

L'attività della società è esposta a vari rischi finanziari: rischio di mercato (comprensivo del rischio di tasso di cambio e del rischio di tasso d'interesse), rischio di credito e rischio di liquidità. Il programma di gestione dei rischi prende in considerazione l'imprevedibilità dei mercati finanziari ed ha l'obiettivo di minimizzare gli eventuali impatti negativi sulle performance della società.

#### **Rischio di cambio**

Operando sul mercato nazionale la società non è esposta al rischio di cambio nei confronti di altre valute.

#### **Rischio di tasso d'interesse**

Non si rilevano rischi significativi relativi al tasso di interesse.

#### **Rischio di credito**

Non ci sono significative concentrazioni di crediti. Storicamente non sono state sofferte significative perdite su crediti.

#### **Rischio di liquidità**

Una politica prudente del rischio di liquidità implica il mantenimento di adeguate disponibilità liquide e sufficienti linee di credito dalle quali poter attingere. È politica della società avere a disposizione linee di credito utilizzabili per esigenze di cassa.

#### **Politica di risposta e di riduzione dei rischi**

La società opera nel rispetto di politiche di controllo del credito finalizzate a ridurre i rischi derivanti dalla non solvibilità dei propri clienti. Tali politiche si basano su analisi preliminari approfondite in merito all'affidabilità dei clienti. Inoltre, la società non ha significative concentrazioni del credito. La società opera attuando attività di pianificazione finanziaria finalizzata a ridurre il rischio di liquidità. Inoltre, sulla base dell'andamento dei fabbisogni finanziari, vengono pianificate con il sistema bancario le linee di credito necessarie per far fronte a tali fabbisogni, secondo una corrispondente distinzione fra linee a breve termine e a lungo termine.

## **Attività di Ricerca & Sviluppo**

L'attività di ricerca e sviluppo svolta è principalmente relativa al progetto "TrenDevice Recommerce Solution", il progetto nasce dall'esigenza della Società di costruire una piattaforma ERP "tailor made" funzionale a intercettare le particolari esigenze di una Società operante all'interno del settore dell'economia circolare. Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti capitalizzati per 1.572.857.

I costi di sviluppo sono iscritti all'attivo solo se i costi possono essere determinati in modo attendibile, la Società ha l'intenzione e la disponibilità di risorse per completare detta attività. I costi di sviluppo capitalizzati comprendono le sole spese sostenute che possono essere attribuite direttamente al processo di sviluppo. I costi di sviluppo capitalizzati sono ammortizzati in base ad un criterio sistematico, a partire dall'inizio della produzione lungo la vita stimata del prodotto o processo. I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti.

## **Rapporti con Imprese del Gruppo**

La Società al 31.12.2021 non appartiene ad alcun Gruppo d'Imprese.

## **Attività di direzione e coordinamento**

La società al 31.12.2021 non è soggetta ad attività di direzione o coordinamento da parte di società o enti terzi.

## **Possesso o acquisto di azioni o quote di terze Società**

La società al 31.12.2021 non possiede azioni o quote di terze Società.

## **Numero e valore nominale delle azioni proprie e delle azioni o quote di Società controllanti possedute anche indirettamente e acquistate e/o alienate nel corso dell'esercizio (art. 2435 bis co. 7 e 2428, nn. 3,4 codice civile)**

La società non possiede, direttamente o indirettamente, azioni o quote di società controllanti e nel corso dell'esercizio non ha posto in essere operazioni di acquisti e/o alienazioni di azioni o quote di società controllanti, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## **Operazioni su azioni proprie**

Nel corso dell'esercizio la società non ha posto in essere acquisti e/o alienazioni di azioni proprie, anche per il tramite di società fiduciaria o interposta persona.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel mese di gennaio 2022 la Società ha siglato l'accordo per l'apertura del primo retail store in franchising nella città di Roma.

Nel mese di marzo 2022 la Società ha firmato il contratto di affitto per la location che ospiterà il retail store a gestione diretta nella città di Roma, nella centrale via Barberini 1.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Attraverso l'operazione di quotazione del 2020 di concerto con l'emissione del prestito obbligazionario del 2021, la Società ha posto le condizioni per ottenere maggiore visibilità rispetto a una più ampia e diversificata platea di investitori con vantaggi, oltre che in termini di valorizzazione, anche di posizionamento della Società rispetto ai suoi competitor e ai suoi partner strategici. Nel corso del 2021 la Società ha continuato a rafforzare il proprio brand, sinonimo di qualità e di affidabilità, sul territorio italiano, ed accrescere il proprio core business relativo ai prodotti ricondizionati di fascia alta. In tal senso, nel 2021, sono stati effettuati importanti investimenti, con finalità di brand *awareness*, per la

diffusione di spot su emittenti radio e TV nazionali, oltre a collaborazioni con i principali influencer in ambito tecnologico.

Diverse sono state le azioni intraprese dal management che hanno portato a conseguire il poderoso incremento di ricavi (+71%) nell'esercizio 2021. Il costante investimento sulla piattaforma proprietaria "TrenDevice reCommerce Solution", unito alla nuova modalità di pagamento rateale senza interessi, ha contribuito all'incremento del tasso di conversione del sito web, con un incremento del fatturato dal canale e-commerce di oltre il 30%. Nel 2021 è stato pari a circa il 35% il tasso di riacquisto da parte di clienti esistenti, ottenuto grazie agli investimenti in database building e riconferma della forte loyalty della base clienti.

L'apertura dei primi due retail store fisici (a Milano nel dicembre 2020, a Manocalzati (AV) nell'agosto 2021) ha contribuito ad incrementare i ricavi. L'aggiunta del nuovo canale di vendita mediante marketplace esteri, avviato ad agosto 2021, ha altresì generato significativi ricavi, pari a Euro 3.226.357: risulta pertanto plausibile un contributo ancor più importante da tale canale per l'esercizio 2022.

Nel corso del 2022 il management ritiene che continuerà anche la pressione competitiva dei concorrenti esteri, rafforzati da nuovi e ingenti aumenti di capitale: questo, oltre a determinare un incremento dei costi pubblicitari sui canali digitali, aumenta per la Società la pressione sul pricing di dispositivi ricondizionati, con ripercussioni sulla marginalità. Per tale ragione la Società è impegnata a sviluppare una rete di retail store sul territorio italiano, canale ad oggi non presidiato dai principali concorrenti, spostando così la competizione dal canale online al canale offline. Nell'anno in corso il management confida nella possibilità di avviare 4 nuovi retail store, a gestione diretta e in franchising.

La Società è altresì impegnata sullo sviluppo di nuovi servizi, caratterizzati da marginalità più elevata, come il servizio di noleggio device e la TrenDevice Academy per l'erogazione di videocorsi formativi. La strategia di incremento della marginalità mediante l'erogazione di servizi, avviata progressivamente nel 2021, ed in accelerazione nei primi mesi 2022, si ritiene che comporterà i primi benefici tangibili sulla redditività già sull'esercizio 2022.

Il recente scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina apre la strada a diversi scenari di instabilità, il cui primo effetto potrebbe essere l'incremento del costo dell'energia. Ad oggi non si è ancora in grado di prevedere le ripercussioni sull'economia europea e mondiale in generale e quindi su eventuali impatti sull'andamento della Società, tuttavia, il management stima l'impatto come trascurabile in quanto si tradurrà essenzialmente in un incremento marginale dei costi di elettricità e di trasporto.

Infine, nel 2022 la Società continuerà ad adottare tutte le misure preventive per contrastare l'emergenza pandemica ponendo in primo piano la tutela di dipendenti e collaboratori. La modalità lavorativa "smart working" continuerà ad essere prediletta dal management in modo sostanziale per quanto riguarda le funzioni aziendali che lo consentono.



# **BILANCIO E NOTA INTEGRATIVA 2021**

**TrenDevice S.p.A.**

Via Niccolò Copernico 38, 20125 Milano

Codice Fiscale e Partita IVA 02162920645

[www.trendevice.com](http://www.trendevice.com)

## Introduzione

Il presente bilancio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, nonché accompagnato dalla Relazione sulla Gestione, è stato redatto in conformità alle norme disposte dal Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n. 127, integrato dalle modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 17 gennaio 2003, n. 6 e dal Decreto Legislativo 18 agosto 2015, n. 139, e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Società ed il risultato economico dell'esercizio.

La Relazione sulla Gestione precedentemente esposta correda il presente bilancio.

Gli schemi di bilancio sono redatti in conformità alle disposizioni degli art. 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di euro.

La nota integrativa contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del Codice civile. I valori esposti sono espressi in unità di euro, se non diversamente specificato nel commento della rispettiva voce di bilancio.

Le voci non espressamente riportate negli schemi si intendono a saldo zero, sia nel bilancio dell'esercizio in chiusura, sia in quello precedente. Al fine di attuare il principio di comparazione come disciplinato dal comma 5 dell'art. 2423- ter del CC:

- 1) per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- 2) nel caso in cui le voci non siano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state adattate;
- 3) la non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono eventualmente segnalate e commentate nella nota integrativa.

Nel caso di variazione nell'applicazione dei principi contabili e secondo quanto previsto dal principio OIC 29:

- gli effetti dei cambiamenti di principi contabili sono determinati retroattivamente;
- il cambiamento di un principio contabile e i relativi effetti sono contabilizzati sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio in corso;
- la rettifica è rilevata negli utili (perdite) portati a nuovo.

l'applicazione retroattiva di un nuovo principio contabile comporta, ai soli fini comparativi, la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio comparativo come se da sempre fosse stato applicato il nuovo principio.

# PROSPETTI CONTABILI

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

(euro)

<b>STATO PATRIMONIALE ATTIVO</b>	<i>Nota</i>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI</b>			-
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>			
<b>I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>			
1) costi di impianto e di ampliamento		1.070.520	1.026.003
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno		2.097.342	1.830.297
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili		101.301	86.778
6) immobilizzazioni in corso e acconti		737.394	981.087
7) altre		247.750	37.451
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>1</b>	<b>4.254.307</b>	<b>3.961.615</b>
<b>II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>			
1) terreni e fabbricati		8.739	10.487
4) altri beni		323.592	137.232
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>2</b>	<b>332.331</b>	<b>147.718</b>
<b>TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)</b>		<b>4.586.638</b>	<b>4.109.334</b>
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>			
<b>I - RIMANENZE</b>			
4) prodotti finiti e merci		1.898.762	1.530.285
<b>TOTALE RIMANENZE</b>	<b>3</b>	<b>1.898.762</b>	<b>1.530.285</b>
<b>II - CREDITI</b>			
1) verso clienti			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	4.1	279.939	94.557
5) bis crediti tributari			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	4.2	1.124.814	843.994
5 quater) verso altri			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	4.3	207.034	21.648
<b>TOTALE CREDITI</b>	<b>4</b>	<b>1.611.787</b>	<b>960.199</b>
<b>IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>			
1) depositi bancari e postali		1.626.409	524.507
3) danaro e valori in cassa		2.531	870
<b>TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>5</b>	<b>1.628.940</b>	<b>525.377</b>
<b>TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)</b>		<b>5.139.488</b>	<b>3.015.861</b>
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>	<b>6</b>	<b>32.786</b>	<b>80.276,87</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>9.758.912</b>	<b>7.205.472</b>

<b>STATO PATRIMONIALE PASSIVO</b>	<i>Nota</i>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
I - Capitale		137.868	137.746
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni		448.852	436.181
IV - Riserva legale		13.194	13.194
VI - Altre riserve			
a) Riserva straordinaria		2.617.046	2.855.084
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		(2.584)	(6.764)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo		-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio		(961.418)	(238.039)
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>7</b>	<b>2.252.958</b>	<b>3.197.402</b>
<b>B) FONDI PER RISCHI E ONERI</b>			
4) altri		110.265	63.994
<b>TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI</b>	<b>8</b>	<b>110.265</b>	<b>63.994</b>
<b>C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>			
	<b>9</b>	<b>101.455</b>	<b>62.443</b>
<b>D) DEBITI</b>			
1) Obbligazioni			
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	10.1	3.841.324	-
4) debiti verso banche			
a) esigibili entro l'esercizio successivo		404.425	212.881
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	10.2	1.166.327	1.565.617
5) debiti verso altri finanziatori			
b) esigibili oltre l'esercizio successivo	10.3	300.431	291.681
7) debiti verso fornitori			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	10.4	612.861	1.101.676
12) debiti tributari			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	10.5	149.145	33.458
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	10.6	45.258	31.993
14) altri debiti			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	10.7	141.278	102.381
<b>TOTALE DEBITI</b>	<b>10</b>	<b>6.661.049</b>	<b>3.339.687</b>
<b>E) RATEI E RISCOINTI</b>			
		<b>633.185</b>	<b>541.945</b>
<b>TOTALE PASSIVO</b>		<b>9.758.912</b>	<b>7.205.472</b>

## CONTO ECONOMICO

(euro)	Nota	31.12.2021	31.12.2020
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	11	15.817.306	9.269.746
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	12	427.662	216.730
5) altri ricavi e proventi			
d) sopravvenienze e insussistenze attive	13.1	-	9.517,45
f) contributi in conto esercizio	13.2	368.073	281.672
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>16.613.041</b>	<b>9.777.665</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14	13.119.010	8.232.153
7) per servizi	15	2.184.879	964.842
8) per godimento di beni di terzi	16	95.358	76.255
9) per il personale			
a) salari e stipendi	17.1	814.238	393.451
b) oneri sociali	17.2	190.532	124.993
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale			
c) trattamento di fine rapporto	17.3	42.477	25.416
e) altri costi		24.886	-
10) ammortamenti e svalutazioni			
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	18.1	1.280.166	862.329
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.2	94.495	38.883
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19	(368.476)	(814.902)
13) altri accantonamenti	20	105.730	57.230
14) oneri diversi di gestione	21	22.263	22.695
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>17.605.559</b>	<b>9.983.346</b>
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)</b>		<b>(992.516)</b>	<b>-205.680</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
16) altri proventi finanziari			
d) proventi diversi dai precedenti		60.900	3
17) interessi e altri oneri finanziari			
f) altri		415.435	202.595
Totale interessi e altri oneri finanziari		415.435	202.595
17-bis) utili e perdite su cambi		(827)	(891)
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	22	<b>(355.361)</b>	<b>(203.483)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>		<b>(1.347.877)</b>	<b>-409.164</b>
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate			
a) imposte correnti		1.659	1.116
b) imposte esercizi precedenti	23	19.527	4.638
c) imposte differite e anticipate		(407.645)	(176.879)
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>(961.418)</b>	<b>(238.039)</b>

## RENDICONTO FINANZIARIO – metodo indiretto-

<i>(euro)</i>		<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>
	<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(961.418)</b>	<b>(238.039)</b>
	Imposte sul reddito	(386.459)	(171.125)
	Interessi passivi/(attivi) (Dividendi)	355.361	203.483
	(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
	<b>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</b>	<b>(992.516)</b>	<b>(205.681)</b>
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>			
-	Accantonamenti ai fondi	148.207	82.646
-	Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.374.661	901.212
-	Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
-	Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
	<b>Totale rett. per el. non mon. che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto</b>	<b>1.522.867</b>	<b>983.858</b>
	<b>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>530.351</b>	<b>778.177</b>
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>			
-	Decremento (incremento) delle rimanenze	(368.476)	(814.902)
-	Decremento (incremento) dei crediti commerciali	(185.382)	(58.931)
-	Incremento (decremento) dei debiti commerciali	(488.814)	492.647
-	Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	47.491	(80.277)
-	Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	91.239	356.349
-	Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(345.766)	(608.763)
	<b>Totale variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(1.249.709)</b>	<b>(713.878)</b>
	<b>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>(719.357)</b>	<b>64.299</b>
<i>Altre rettifiche</i>			
	Interessi incassati/(pagati)	(355.361)	(203.483)
	(Imposte sul reddito pagate)	386.459	171.959
	Dividendi incassati	-	-
	(Utilizzo dei fondi)	(2.583)	(44.587)
	Altri incassi/(pagamenti)	-	-
	<b>Totale altre rettifiche</b>	<b>28.515</b>	<b>(76.111)</b>
	<b>Flusso monetario generato dall'Attività Operativa (A)</b>	<b>(690.843)</b>	<b>(11.812)</b>
<b>Attività di Investimento</b>			
-	(Investimenti) Disinvestimenti in attività materiali	(279.108)	(111.377)
-	(Investimenti) Disinvestimenti in attività immateriali	(1.572.857)	(2.356.532)
-	(Investimenti) Disinvestimenti in attività finanziarie non immobilizzate	-	37.557
	<b>Flusso monetario (assorbito) dall'Attività di Investimento (B)</b>	<b>(1.851.965)</b>	<b>(2.430.352)</b>
<b>Attività di Finanziamento</b>			
<i>Mezzi di terzi</i>			
-	Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(29.625)	(871.853)
-	Accensione finanziamenti	3.841.324	1.130.000
-	(Rimborso finanziamenti)	(178.121)	(75.622)
<i>Mezzi propri</i>			
-	Aumento di capitale a pagamento	122	33.340
-	(Rimborso di capitale)	-	-
-	Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	-
-	Aumento di capitale mediante riserva	12.671	2.668.430
	<b>Flusso monetario (assorbito) dall'Attività di Finanziamento (C)</b>	<b>3.646.371</b>	<b>2.884.295</b>
	<b>Incremento netto delle disponibilità liquide (A+B+C)</b>	<b>1.103.563</b>	<b>442.131</b>
	<b>Disponibilità liquide all'inizio del periodo (D)</b>	<b>525.377</b>	<b>83.246</b>
	<b>Disponibilità liquide alla fine del periodo (A+B+C+D)</b>	<b>1.628.940</b>	<b>525.377</b>

## **Criteri di redazione e valutazione**

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021 è stato redatto in conformità alla normativa del Codice civile, interpretata ed integrata dai principi contabili elaborati e revisionati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte dal 1° gennaio 2016 dal D. Lgs. 139/2015, e, ove mancanti e non in contrasto, da quelli emanati dall'International Accounting Standards Board ("IASB").

Come previsto dagli art. 2423 e 2423 bis del Codice civile, il bilancio d'esercizio è stato redatto nella prospettiva della continuazione dell'attività, secondo i principi generali della prudenza, della competenza e della rilevanza, nonché tenendo conto della prevalenza della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri applicati nella valutazione delle voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice civile e sono principalmente contenuti nell'art. 2426.

I principi contabili di seguito riportati sono stati adeguati con le modifiche, integrazioni e novità introdotte alle norme del Codice civile dal D.lgs. 139/2015, che ha recepito in Italia la Direttiva contabile 34/2013/UE. In particolare, i principi contabili nazionali sono stati riformulati dall'OIC nella versione emessa il 22 dicembre 2016.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021, invariati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, in osservanza dell'art. 2426 del Codice civile e dei citati principi contabili sono i seguenti:

### **IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori e dei costi direttamente imputabili al prodotto, ed ammortizzate sistematicamente in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione, viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo, eccezione fatta per la voce avviamento ed "Oneri pluriennali" di cui al numero 5 dell'art. 2426 del Codice civile.

### **Costi di impianto e di ampliamento**

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale, e sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

### **Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno**

I brevetti sono stati iscritti nell'attivo al valore corrispondente al costo di acquisto o di produzione interna, computando anche i costi accessori sostenuti per le procedure amministrative e di concessione e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale. L'aliquota annua applicata risulta essere pari al 20%.

## **Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili, se acquisiti a titolo oneroso, sono iscritti nell'attivo ad un valore pari alle somme erogate dalla società per il loro ottenimento e sono ammortizzati secondo la loro vita utile, non superiore al limite legale o contrattuale e mai eccedente i 20 anni. Il Marchio TrenDevice, presente in bilancio al costo storico, viene ammortizzato con una durata pari a 18 anni.

## **Immobilizzazioni in corso e acconti**

La voce immobilizzazioni in corso e acconti comprende beni immateriali in corso di realizzazione, rilevati inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi (interni ed esterni) per la costruzione del bene e acconti a fornitori per anticipi riguardanti l'acquisizione di immobilizzazioni immateriali, rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

## **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione interna, al netto degli ammortamenti effettuati nell'esercizio e nei precedenti. Nel costo sono compresi gli oneri accessori e i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, relativi al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Le immobilizzazioni materiali possono essere rivalutate solo nei casi in cui leggi speciali lo richiedano o lo permettano.

Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base delle aliquote previste dalla normativa fiscale, ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzo dei beni. Le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle note di commento dell'attivo. Per le immobilizzazioni entrate in funzione nell'esercizio, le aliquote sono ridotte al 50%, ipotizzando che gli acquisti siano omogeneamente distribuiti nell'arco dell'esercizio.

L'ammortamento è calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati. Sono esclusi dall'ammortamento i terreni e le opere d'arte, la cui utilità non si esaurisce nel tempo.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i motivi che avevano giustificato la svalutazione viene ripristinato il valore originario, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

I costi di manutenzione e riparazione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo degli stessi.

I costi sostenuti per ampliare, ammodernare o migliorare gli elementi strutturali di un'immobilizzazione materiale sono capitalizzabili se producono un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva, sicurezza o vita utile. Se tali costi non producono questi effetti, sono trattati come manutenzione ordinaria e addebitati al conto economico. I costi di manutenzione straordinaria sono stati capitalizzati nei limiti del valore recuperabile.



Le immobilizzazioni materiali, nel momento in cui sono destinate all'alienazione, sono riclassificate in un'apposita voce nell'attivo circolante e quindi valutate al minore tra il valore netto contabile e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. I beni destinati alla vendita non sono più oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito sono iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementato dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo.

La Società valuta a ogni data di riferimento del bilancio se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore.

Nel valutare se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, la società considera, come minimo, i seguenti indicatori:

- il valore di mercato di un'attività è diminuito significativamente durante l'esercizio, più di quanto si prevedeva sarebbe accaduto con il passare del tempo o con l'uso normale dell'attività in oggetto;
- durante l'esercizio si sono verificate, o si verificheranno nel futuro prossimo, variazioni significative con effetto negativo per la società nell'ambiente tecnologico, di mercato, economico o normativo in cui la società opera o nel mercato cui un'attività è rivolta;
- nel corso dell'esercizio sono aumentati i tassi di interesse di mercato o altri tassi di rendimento degli investimenti, ed è probabile che tali incrementi condizionino il tasso di attualizzazione utilizzato nel calcolo del valore d'uso di un'attività e riducano il valore equo;
- il valore contabile delle attività nette della società è superiore al loro valore equo stimato della società (una tale stima sarà effettuata, per esempio, in relazione alla vendita potenziale di tutta la società o parte di essa);
- l'obsolescenza o il deterioramento fisico di un'attività risulta evidente;
- se nel corso dell'esercizio si sono verificati significativi cambiamenti con effetto negativo sulla società, oppure si suppone che si verificheranno nel prossimo futuro, nella misura o nel modo in cui un'attività viene utilizzata o ci si attende sarà utilizzata.

### **Contributi in conto capitale per immobilizzazioni materiali e immateriali**

I contributi erogati alla società da un soggetto pubblico (Stato o enti pubblici) per la realizzazione di iniziative e progetti che riguardino le immobilizzazioni immateriali sono definiti "contributi pubblici". Sono contributi per i quali la società beneficiaria può essere vincolata a mantenere in uso le immobilizzazioni immateriali cui essi si riferiscono per un determinato tempo, stabilito dalle norme che li concedono.

I contributi in conto capitale sono rilevati nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il riconoscimento del contributo sono soddisfatte e che i contributi saranno erogati.

I contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali sono rilevati a conto economico con un criterio sistematico, gradualmente lungo la vita utile dell'immobilizzazione immateriale. Ciò può essere applicato con due metodi:

1. con il primo metodo (metodo indiretto) i contributi sono portati indirettamente a riduzione del costo in quanto imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi", e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di "risconti passivi";
2. con il secondo metodo (metodo diretto) i contributi sono portati a riduzione del costo delle immobilizzazioni immateriali cui si riferiscono.

La Società ha optato di contabilizzare i contributi secondo il metodo "indiretto", in base al quale i contributi stessi sono portati indirettamente a riduzione del costo delle immobilizzazioni cui si riferiscono, in quanto imputati al conto economico nella voce A5 – Altri ricavi e proventi, e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali è pertanto calcolato sul valore al lordo dei contributi ricevuti.

## **RIMANENZE**

Le rimanenze di magazzino rappresentano beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società.

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto ed il valore di presumibile realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (art. 2426 numero 9 c.c.). Per costo di acquisto si intende il prezzo effettivo d'acquisto più gli oneri accessori, con esclusione degli oneri finanziari.

Le rimanenze sono oggetto di svalutazione in bilancio quando il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato è minore del relativo valore contabile. Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzo.

## **CREDITI**

I crediti, classificati in relazione alle loro caratteristiche tra le "Immobilizzazioni finanziarie" o nell' "Attivo circolante", sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi). I crediti sono esposti nello stato patrimoniale al netto di svalutazioni necessarie per ricondurli al valore di presumibile realizzo e sono svalutati nell'esercizio in cui si ritiene probabile che abbiano perso valore. I crediti originati da ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati in base al principio della competenza quando il servizio è reso, cioè la prestazione è stata effettuata. I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Qualora nel corso dell'esercizio vengano individuati crediti inesigibili la Società effettua tempestivamente la svalutazione degli stessi. L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

## **DISPONIBILITA' LIQUIDE**

Le disponibilità liquide sono rappresentate da depositi bancari e postali, assegni, denaro e valori in cassa e possono comprendere moneta, assegni e depositi bancari e postali espressi in valuta.

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale. Le disponibilità denominate in valuta estera sono valutate al cambio di fine esercizio.

## **RATEI E RISCONTI**

Nella voce ratei e risconti sono state iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e i ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale.

## **FONDI RISCHI E ONERI**

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, di cui tuttavia alla chiusura dell'esercizio non è possibile determinare l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile, sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. In relazione al grado di realizzazione e di accadimento, gli eventi futuri possono classificarsi come probabili, possibili o remoti. Un evento è probabile quando il suo accadimento è ritenuto più verosimile del contrario. Un evento è possibile quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi; quindi, il grado di accadimento dell'evento futuro è inferiore al probabile. Si tratta dunque di eventi contraddistinti da una ridotta probabilità di realizzazione. Un evento è remoto quando ha scarsissime possibilità di verificarsi; ovvero, potrà accadere solo in situazioni eccezionali. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

## **FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO**

Nella voce trattamento di fine rapporto è stato iscritto quanto i dipendenti avrebbero diritto a percepire in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data di chiusura del bilancio. Le indennità di anzianità costituenti la suddetta voce, ossia la quota di accantonamento di competenza dell'anno e la rivalutazione annuale del fondo preesistente, sono determinate in conformità alle norme vigenti.

La Legge 27 dicembre 2006 n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto le regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturato a partire dal 1° gennaio 2007. Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, destinate a forme di previdenza complementare o mantenute in azienda, la quale ha provveduto a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria istituito presso l'INPS.

Le quote maturate a partire dal 1° gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce B9 c) Trattamento di fine rapporto. A livello patrimoniale la voce C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il residuo del fondo esistente al 31 dicembre 2006, opportunamente

assoggettato a rivalutazione così come previsto dalla normativa. Nella voce D13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale figura il debito maturato a fine esercizio relativo alla quota di Trattamento di fine rapporto ancora da versare ai fondi pensione e agli enti previdenziali.

## **DEBITI**

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti.

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore a 12 mesi).

## **RICAVI**

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono rilevati secondo il principio della competenza e sono contabilizzati al netto delle poste rettificative quali resi, sconti, abbuoni, premi, nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita e di eventuali variazioni di stima.

I ricavi per la vendita dei prodotti sono riconosciuti al momento del passaggio di proprietà degli stessi, che generalmente coincide con la loro spedizione o consegna.

I ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti al momento dell'ultimazione dei servizi o in modo continuativo nella misura in cui le connesse prestazioni sono state eseguite nel corso dell'esercizio.

## **INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI**

La voce accoglie e tutti i costi capitalizzati, che danno luogo ad iscrizioni all'attivo dello stato patrimoniale nelle voci delle classi BI "Immobilizzazioni immateriali" e BII "Immobilizzazioni materiali", purché si tratti di costi interni, oppure di costi esterni sostenuti per la fabbricazione, con lavori interni, di beni classificati nelle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

## **COSTI**

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, gli sconti, gli abbuoni ed i premi.

## **PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

Vengono rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, secondo il principio della competenza.

Gli utili e le perdite derivanti dalla conversione delle poste in valuta sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce C.17 bis Utile e perdite su cambi.

## **IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;

- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

## **CRITERI DI CONVERSIONE DEI VALORI ESPRESSI IN VALUTA**

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio. In particolare, le attività e passività che non costituiscono immobilizzazioni nonché i crediti finanziari immobilizzati sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Per quanto riguarda, invece, le attività e passività in valuta di tipo non monetario (immobilizzazioni immateriali e materiali, partecipazioni e altri titoli che conferiscono il diritto a partecipare al capitale di rischio della Società, rimanenze, anticipi per l'acquisto e la vendita di beni e servizi, risconti attivi e passivi) sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto.

## STATO PATRIMONIALE ATTIVO

### **IMMOBILIZZAZIONI (voce B):**

#### **1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI (voce B I):**

Di seguito la composizione della voce e le principali variazioni intervenute:

(euro)

Immobilizzazioni Immateriali	Costi impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso	Altre immobilizzazioni	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo storico	1.912.675	2.589.121	97.019	981.087	47.071	5.626.972
Fondo ammortamento	(886.671)	(758.824)	(10.241)	-	(9.620)	(1.665.357)
<b>Valore netto al 31.12.2020</b>	<b>1.026.003</b>	<b>1.830.297</b>	<b>86.778</b>	<b>981.087</b>	<b>37.451</b>	<b>3.961.615</b>
Incrementi	545.122		20.394	737.394	269.948	1.572.857
Decrementi						-
Riclassifiche		981.087		(981.087)		-
Ammortamenti dell'esercizio	500.605	714.042	5.871		59.648	1.280.166
<b>Totale variazioni</b>	<b>44.516</b>	<b>267.045</b>	<b>14.523</b>	<b>(243.693)</b>	<b>210.300</b>	<b>292.692</b>
Costo storico	2.457.797	3.570.208	117.413	737.394	317.019	7.199.829
Fondo ammortamento	(1.387.277)	(1.472.866)	(16.111)	-	(69.268)	(2.945.522)
<b>Valore netto al 31.12.2021</b>	<b>1.070.520</b>	<b>2.097.342</b>	<b>101.301</b>	<b>737.394</b>	<b>247.750</b>	<b>4.254.307</b>

Con riferimento alla composizione, la voce **"Costi di impianto e di ampliamento"** si riferisce a costi di consulenza capitalizzati e sostenuti, in misura non ricorrente, relativi principalmente al processo di quotazione sul mercato azionario Euronext Growth di Borsa Italiana S.p.A. Infine, la voce ricomprende anche gli investimenti effettuati Database Clienti (intesa come lista dei potenziali acquirenti e venditori di usato) sulla cui crescita l'azienda effettua investimenti costanti e crescenti al fine di preservare al massimo l'avviamento commerciale e la propria posizione di leadership conquistata nel tempo. Nel corso del presente esercizio si rilevano pertanto incrementi per € 545.122. Il fondo ammortamento si incrementa della quota degli ammortamenti dell'esercizio pari ad € 500.605.

La voce **"Diritto di brevetti industriale e diritto di utilizzazione delle opere dell'ingegno"** è riferita esclusivamente a **TrenDevice reCommerce solution**, software di proprietà della Società, in grado di gestire tutte le esigenze gestionali della Società. Nel corso dell'esercizio risultano incrementi per € 981.087. In particolare, gli incrementi registrati riguardano l'entrata in funzione di tools aziendali funzionali alla migliore gestione dei dati aziendali iniziati già nel 2020 e completati nel corso del 2021.

Nell'ambito della voce **"Concessioni, marchi, licenze e diritti simili"** è compreso l'importo del marchio acquisito a titolo oneroso per un costo storico periziato di € 97.019. Nel corso del presente esercizio vengono registrati incrementi per € 20.394. Si rileva infine che il fondo ammortamento si incrementa per la quota annua degli ammortamenti pari ad € 5.871 pertanto il valore netto contabile risulta essere pari ad € 101.301.

La voce **"Immobilizzazioni in corso"** riflette la quantificazione dello stato di avanzamento dei progetti innovativi portati avanti dalla Società. Nel dettaglio si distinguono:

- Investimenti effettuati sulla piattaforma **TrenDevice reCommerce solution** finalizzati alla maggiore customizzazione del sistema di ERP e investimenti effettuati sul progetto dedicato al recupero e rigenerazione dispositivi informatici usati, nell'ottica della riduzione delle quantità di beni destinati allo smaltimento che alla data di riferimento del presente bilancio non risultano ancora passati in esercizio. Nel dettaglio si rilevano investimenti aggiuntivi nel 2021 per € 737.394 e passaggi in esercizio pari ad € 981.087.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i Beni Immateriali tuttora esistenti in Patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di Ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa. Infine, si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Di seguito si riportano i coefficienti annui di ammortamento applicate per singola classe di bilancio:

- Costi impianto e ampliamento 20-33%
- Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno 20%
- Concessioni, licenze, marchi e diritti simili 5%
- Altre immobilizzazioni 20%

## 2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (voce B II):

La voce comprende tutti i beni di natura tangibile di uso durevole e costituenti parte dell'organizzazione permanente dell'attività, la cui utilità economica si estende oltre i limiti dell'esercizio.

La composizione e le variazioni intervenute nell'esercizio sono le seguenti:

(euro)

	Terreni e Fabbricati	Altri Beni	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	13.982	270.666	284.648
Fondo ammortamento	(3.496)	(133.434)	(136.930)
<b>Valore netto al 31.12.2020</b>	<b>10.487</b>	<b>137.232</b>	<b>147.718</b>
Incrementi		279.107	279.107
Decrementi			-
Riclassifiche			-
Ammortamento dell'esercizio	1.748	92.747	94.495
<b>Totale variazioni</b>	<b>(1.748)</b>	<b>186.360</b>	<b>184.612</b>
Costo	13.982	549.774	563.756
Fondo ammortamento	(5.243)	(226.182)	(231.425)
<b>Valore netto al 31.12.2021</b>	<b>8.739</b>	<b>323.592</b>	<b>332.331</b>

I cespiti appartenenti alla categoria delle Immobilizzazioni materiali sono iscritti in Bilancio al costo di acquisto e/o di produzione.

La voce "Terreni e Fabbricati" accoglie gli importi relativi a costruzioni leggere acquisite nel 2019 per un costo storico pari ad € 13.982, nel corso del presente esercizio non si rilevano incrementi dovuti a capitalizzazioni di costi dell'esercizio, pertanto, il valore netto contabile è il risultato del normale processo di ammortamento dei cespiti iscritti in bilancio.

La voce "Altri Beni" accoglie gli importi relativi all'acquisizione di beni ad utilità pluriennale non iscrivibili nella categoria precedente. Si evidenzia che nel corso dell'esercizio sono stati rilevati incrementi della voce pari ad € 279.107. Gli incrementi evidenziati si riferiscono principalmente ai costi sostenuti relativi all'acquisto di macchinari funzionali al miglioramento del processo di ricondizionamento dei dispositivi. Si rileva infine che il fondo ammortamento si incrementa per la quota annua degli ammortamenti pari ad € 92.747 pertanto il valore netto contabile risulta essere pari ad € 323.592.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i Beni Materiali tuttora esistenti in Patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Di seguito si riportano i coefficienti annui di ammortamento applicate per singola classe di bilancio:

- Terreni e Fabbricati 12,5%;
- Impianti e macchinari 15-20%.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

#### **Operazioni di locazione finanziaria**

Non sussistono operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, punto 22 del Codice civile.

#### **ATTIVO CIRCOLANTE (voce C):**

##### **3 RIMANENZE DI MAGAZZINO (voce C I):**

Di seguito la composizione della voce e le principali variazioni intervenute:

*(euro)*

<b>Prodotti Finiti</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Prodotti finiti e merci	1.898.762	1.530.285	368.476
<b>Totale</b>	<b>1.898.762</b>	<b>1.530.285</b>	<b>368.476</b>

Al 31.12.2021 le rimanenze di **prodotti finiti e merci** presentano un saldo di € 1.898.762. Tale voce è composta principalmente da dispositivi da ricondizionare (si intendono smartphone, tablet ecc.), parti di ricambio e accessori e dispositivi già ricondizionati. L'incremento del valore delle rimanenze rispetto l'anno precedente di € 368.476 ascrivibile principalmente all'aumento dei volumi di vendita e quindi di esigenze di magazzino nonché all'aumento dei livelli minimi di scorta per effetto della pandemia SARS COVID-19.

##### **4 CREDITI (voce C II):**

Di seguito composizione e variazione nell'esercizio dei crediti:

*(euro)*

<b>Crediti</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Crediti Commerciali	279.939	94.557	185.382
Crediti Tributari	1.124.814	843.994	280.819
Crediti verso Altri	207.034	21.648	185.386
<b>Totale</b>	<b>1.611.787</b>	<b>960.199</b>	<b>651.587</b>

In base al contenuto normativo dall'art. 2426, comma 1, n. 8 l'attualizzazione dei crediti è richiesta nel caso in cui al momento della rilevazione iniziale dello stesso, il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali risulti significativamente diverso da quello di mercato. In base alle analisi svolte dagli Amministratori emerge che i potenziali effetti in bilancio risultano essere irrilevanti, per questo motivo non si è ritenuto necessario procedere all'attualizzazione dei crediti.

Per i commenti analitici si rimanda ai paragrafi successivi della presente nota integrativa.



#### 4.1 CREDITI VERSO CLIENTI (voce C II 1):

I crediti verso clienti risultano così composti al termine dell'esercizio di riferimento:

(euro)

<b>Crediti Commerciali</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>31.12.2019</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Contrassegni da ricevere	128.980	75.968	53.012
Carta di credito da ricevere	6.512	10.575	(4.063)
Fatture emesse	144.447	8.014	136.433
<b>Totale</b>	<b>279.939</b>	<b>94.557</b>	<b>185.382</b>

I **contrassegni da ricevere**, pari a € 128.980 (€ 75.968 al 31.12.2020) si riferiscono a partite commerciali per cui i corrieri hanno provveduto già all'incasso e devono procedere al versamento di tali somme. La variazione pari a € 53.012 è dovuta in via principale all'incremento di attività nel periodo delle festività natalizie.

Le **carte di credito da ricevere** presentano un saldo di € 6.512 (€ 10.575 al 31.12.2020) si riferiscono alle somme riscosse dai diversi Istituti di Pagamento Elettronico per conto della Società e non ancora accreditati a quest'ultima. Nel dettaglio si riferiscono a partite creditorie nei confronti di Nexi Payment S.p.A.

I **crediti verso clienti**, pari a €144.447 (€8.014 al 31.12.2020) si riferiscono a crediti per dispositivi elettronici. La variazione positiva di € 136.433 rispetto l'esercizio precedente si riferiscono a crediti relativi a vendite dispositivi elettronici. La variazione positiva rispetto l'esercizio precedente è da ricollegarsi principalmente all'interno di nuovi market-place nonché a vendite effettuate mediante l'utilizzo del provider di servizi di pagamento ScalaPay S.r.l..

#### 4.2 CREDITI TRIBUTARI (voce C II 5-bis):

Di seguito si riporta la composizione dei **crediti tributari**, si evidenzia un decremento rispetto al dato del 31.12.2020, di €126.826.

(euro)

<b>Crediti Tributari</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
credito d'imposta 2021	506.172	-	506.172
credito d'imposta 2020	42.244	652.119	- 609.874
credito d'imposta 2019	22	5.193	(5.171)
credito d'imposta 2018	4	4	-
Crediti per Imposte anticipate	570.740	176.879	393.861
Acconti IRES/IRAP	5.419	8.479	- 3.060
Altri crediti tributari	213	1.320	(1.107)
<b>Totale</b>	<b>1.124.814</b>	<b>843.994</b>	<b>280.819</b>

I crediti d'imposta 2021 per € 506.172 (€ 0 al 31.12.2020) si riferiscono principalmente ad:

1. **Crediti imposta investimenti materiali ed immateriali 4.0**, si riferisce al credito d'imposta riconosciuto sugli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali, funzionali alla trasformazione tecnologica e digitale dei processi produttivi destinati a strutture produttive ubicate nel territorio dello Stato. L'importo ammonta complessivamente ad € 72.227, nel dettaglio il credito d'imposta riconosciuto agli investimenti immateriali risulta pari ad € 47.800 mentre il credito d'imposta riconosciuto agli investimenti materiali € 24.427.
2. **Credito imposta formazione 4.0**, ammonta ad € 120.836 relativo a tutte gli investimenti in formazione del personale che la Società effettua sulle materie aventi ad oggetto le tecnologie rilevanti per la trasformazione tecnologica e digitale.

3. **Credito d'imposta R&D** ammonta a 121.413 si riferisce ad un progetto, svolto in collaborazione con uno spin off universitario, teso al recupero e riutilizzo di Rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (R.A.E.E.).
4. **Crediti imposta SUD** ammonta € 83.974 e si riferisce a tutti gli investimenti l'acquisizione di beni strumentali nuovi, facenti parte di un progetto di investimento iniziale, destinati a strutture produttive ubicate nelle zone assistite della Campania, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia e nelle zone assistite delle regioni Molise, Sardegna e Abruzzo.
5. **"Crediti per imposte anticipate"** presenta un saldo pari ad € 570.740 (€ 176.879 al 31.12.2020) si riferisce alle perdite fiscali del presente esercizio per le quali la Società ritiene avrà redditi imponibili futuri funzionali all'utilizzo della presente perdita.

#### **4.3 CREDITI VERSO ALTRI (voce C II 5-quater):**

(euro)

<b>Crediti verso Altri</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Depositi cauzionali	11.650	11.650	-
Crediti verso fornitori	195.384	9.998	185.386
<b>Totale</b>	<b>207.034</b>	<b>21.648</b>	<b>185.386</b>

La voce presenta un saldo pari ad € 207.034 (€ 21.648 al 31.12.2020), la voce si compone principalmente di **crediti per cauzioni** nonché **crediti verso fornitori** riferibili a merci che alla data del presente bilancio risultano pagati ma non ancora nella disponibilità della Società.

#### **5 DISPONIBILITA' LIQUIDE (voce C IV):**

Di seguito la composizione della voce:

(euro)

<b>Disponibilità liquide</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Depositi Bancari	1.626.409	524.507	1.101.902
Denaro e valori in cassa	2.531	870	1.661
<b>Totale</b>	<b>1.628.940</b>	<b>525.377</b>	<b>1.103.563</b>

La voce al 31 dicembre 2021, pari a € 1.628.940 (€ 525.377 al 31.12.2020), si riferisce quasi integralmente a conti correnti attivi accesi presso banche operanti sul territorio nazionale e, per il residuo, a disponibilità liquide di cassa per € 2.531. L'incremento relativo ai depositi bancari è dovuto principalmente all'iniezione di liquidità a seguito dell'emissione del prestito obbligazionario.

#### **6 RATEI E RISCONTI ATTIVI (voce D):**

(euro)

<b>Ratei e risconti attivi</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Risconti attivi	32.786	80.277	(47.491)
<b>Totale</b>	<b>32.786</b>	<b>80.277</b>	<b>(47.491)</b>

La voce **"Risconti Attivi"** presenta un saldo pari ad € 32.786 (€ 80.277 al 31.12.2020), la voce si riferisce alla stipula di polizze assicurative nonché ad altri servizi aggiuntivi di competenza 2022.

## STATO PATRIMONIALE PASSIVO

### 7 PATRIMONIO NETTO (voce A):

La composizione e le variazioni del patrimonio netto, inteso come differenza tra le attività e le passività di bilancio, sono espone nella tabella che segue:

(euro)	Capitale sociale	Riserva da soprapprezzo delle azioni	Riserva legale	Riserva Straordinarie	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	Utile (perdita) dell'esercizio	Totale patrimonio netto
<b>AL 31 DICEMBRE 2019</b>	<b>104.406</b>	<b>436.181</b>	<b>13.130</b>	<b>186.654</b>	-	<b>1.294</b>	<b>741.666</b>
Allocazione del risultato esercizio precedente			65	1.229		(1.294)	-
Aumento di Capitale Sociale	33.340						33.340
Variazione riserva per operazioni di copertura				2.667.200	(6.764)		2.660.436
Risultato dell'esercizio						(238.039)	(238.039)
<b>AL 31 DICEMBRE 2020</b>	<b>137.745</b>	<b>436.181</b>	<b>13.194</b>	<b>2.855.083</b>	<b>(6.764)</b>	<b>(238.038)</b>	<b>3.197.402</b>
Allocazione del risultato esercizio precedente			-	(238.038)		238.038	-
Aumento di Capitale Sociale	122	12.671					12.793
Variazione riserva per operazioni di copertura					4.180		4.180
Risultato dell'esercizio						(961.418)	(961.418)
<b>AL 31 DICEMBRE 2021</b>	<b>137.867</b>	<b>448.852</b>	<b>13.194</b>	<b>2.617.045</b>	<b>(2.584)</b>	<b>(961.418)</b>	<b>2.252.958</b>

Il Patrimonio Netto ha registrato le seguenti variazioni:

- Incremento del **Capitale Sociale** per € 122 nonché un incremento della Riserva da soprapprezzo azioni per € 12.671. Nel dettaglio la variazione complessiva di € 12.793 è imputabile al fatto che durante il Primo Periodo di Esercizio sono stati esercitati n. 48.736 Warrant e conseguentemente sottoscritte n. 12.184 azioni ordinarie di nuova emissione nel rapporto di n. 1 azione di compendio per ogni n. 4 Warrant esercitati ad un prezzo per ciascuna azione di compendio pari a € 1,05, per un controvalore complessivo pari ad Euro 12.793,20.
- Destinazione della perdita d'esercizio relativa all'esercizio 2020 di € 238.038 a **Riserva Straordinaria**;
- Decremento della **Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari** per € 4.180 pari alla variazione del valore di mercato dell'operazione di copertura tasso attuata dalla Società;
- **Perdita d'esercizio** 2021 pari ad € 961.418.

### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva.

Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno. L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente:

Con riferimento poi a quanto previsto dall'art. 2427 comma 1 n. 7-bis) del Codice civile si evidenzia nel seguente prospetto origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità delle riserve di patrimonio netto:

(euro)

	Importo	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale	137.868	B	137.868
Riserva da soprapprezzo delle azioni	448.852	A B C	448.852
Riserve di rivalutazione	-	A B	-
Riserva legale	13.194	B	13.194
Riserve statutarie	-	A B	-
Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.617.046	A B C	2.617.046
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A B C	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A B C	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A B C	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A B C	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A B C	-
Versamenti in conto capitale	-	A B C	-
Versamenti a copertura perdite	-	A B C	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A B C	-
Riserva avanzo di fusione	-	A B C	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A B C	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A B C	-
Varie altre riserve	-	A B C	-
<b>Totale altre riserve</b>	<b>2.617.046</b>	<b>A B C</b>	<b>2.617.046</b>
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.584)		(2.584)
Utili portati a nuovo	-	A B C	-
Utile d'esercizio	(961.418)	A B C	(961.418)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A B C	-
<b>Totale</b>	<b>2.252.958</b>		<b>2.252.958</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutarie E: altro.

## **8 FONDI RISCHI ED ONERI (voce B):**

I Fondi rischi ed oneri ammontano complessivamente a € -213.735 (€ 63.994 al 31.12.2020) e presentano la seguente composizione:

(euro)

Fondi per Rischi e Oneri	31.12.2021	31.12.2020	Variazione 2021/2020
Fondi rischi garanzia prodotti	107.681	57.230	50.451
Fondo rischi su derivati di copertura	2.584	6.764,00 -	4.180
<b>Totale</b>	<b>110.265</b>	<b>63.994</b>	<b>46.271</b>

Il **fondo rischi garanzia prodotti** presenta un saldo pari ad € 107.681 (€ 57.230 al 31.12.2020) include l'accantonamento dell'anno relativo ad eventuali oneri che l'azienda dovrà sostenere al fine di sostituire prodotti in garanzia, prodotti difettosi e riparazione di eventuali guasti. L'incremento registrato pari ad € 50.451 è coerente con l'incremento di business registrato negli ultimi 12 mesi.

Il **fondo rischi su derivati di copertura** presenta un saldo pari ad € 2.584 (€ 6.764 al 31.12.2020) si riferisce al valore market to market di un contratto di *interest rate swap* stipulato con Intesa San Paolo S.p.A. funzionale alla copertura di eventuali fluttuazioni dei tassi d'interesse.

## **9 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (voce C):**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli eventuali acconti erogati e delle eventuali quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

(euro)

<b>Debiti per TFR</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Debiti per TFR	101.455	62.443	39.012
<b>Totale</b>	<b>101.455</b>	<b>62.443</b>	<b>39.012</b>

La voce al 31.12.2021, pari a € 101.455 (€ 62.443 al 31.12.2020), rappresenta il debito maturato dalla Società verso i dipendenti in forza a tale data per la parte non conferita alle forme di previdenza complementare. Nel corso del presente esercizio si evidenzia la seguente movimentazione:

(euro)

	<b>31.12.2020</b>	<b>Incrementi dell'esercizio</b>	<b>Decrementi dell'esercizio</b>	<b>31.12.2021</b>
Accantonamenti ordinari	62.443	39.012	-	101.455
<b>Totale</b>	<b>62.443</b>	<b>39.012</b>	<b>-</b>	<b>101.455</b>

## **10 DEBITI (voce D):**

Con riferimento ai debiti iscritti nel passivo, gli stessi sono stati iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile nazionale OIC 19 ed avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c., si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Di seguito si propone l'esposizione della situazione debitoria complessiva alla data di riferimento del presente bilancio.

(euro)

<b>Debiti</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Debiti verso obbligazionisti	3.841.324	0	3.841.324
Debiti verso Banche			
- entro l'esercizio successivo	404.425	212.881	191.544
- oltre l'esercizio successivo	1.166.327	1.565.617	(399.290)
Debiti verso Altri finanziatori	300.431	291.681	8.750
Debiti verso Fornitori	612.861	1.101.676	(488.814)
Debiti Tributarî	149.145	33.458	115.686
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	45.258	31.993	13.264
Altri Debiti			
- entro l'esercizio successivo	141.278	102.381	38.897
<b>Totale</b>	<b>6.661.049</b>	<b>3.339.687</b>	<b>(519.962)</b>

### **Suddivisione dei debiti per area geografica (rif.art.2427, 1° comma, n.6 Codice civile).**

Non si fornisce la ripartizione per area geografica poiché l'informazione non è significativa.

## 10.1 Debiti verso Obbligazionisti (voce D 4)

Il complesso dei **debiti verso obbligazionisti** ammonta ad € 3.841.324 (€ 0 al 31.12.2020).

(euro)

<b>Debiti verso obbligazionisti</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Mini Bond 2021 - 2027	3.841.324	-	3.841.324
<b>Totale</b>	<b>3.841.324</b>	<b>-</b>	<b>3.841.324</b>

La Società ha sottoscritto l'emissione del prestito obbligazionario per un importo nominale pari ad Euro 4 milioni, denominato «TrenDevice S.p.A. 5,00% 2021 - 2027», codice ISIN IT0005446841. In particolare, il collocamento ha avuto ad oggetto n. 4.000 obbligazioni (le "Obbligazioni") di valore nominale pari a Euro 1.000, offerte ad un prezzo pari al 100% del valore nominale (ossia Euro 1.000 ciascuna). Il prestito ha una durata di 6 anni e prevede una cedola annualizzata al 5%, con pagamento semestrale, e una struttura di rimborso amortising. Si segnala che sono previsti dei requisiti patrimoniali da rispettare a decorrere dall'esercizio 2022.

## 10.2 Debiti verso Banche (voce D 4)

Il complesso dei **debiti verso banche** complessivi ammonta ad € 1.570.752 (€ 1.778.498 al 31.12.2020).

I debiti verso banche vengono dettagliati nella tabella seguente distinguendo la quota entro ed oltre l'esercizio successivo.

(euro)

<b>Finanziamenti bancari</b>	<b>2021</b>		<b>Totale</b>
	<b>entro l'esercizio successivo</b>	<b>oltre l'esercizio successivo</b>	
mutuo bper 4014229	224.020	288.008	512.028
finanziamento intesa 2020	101.649	590.052	691.701
finanziamento bper 27164	73.556	288.267	361.823
oneri bancari da ricevere	5.200	-	5.200
<b>Totale</b>	<b>404.425</b>	<b>1.166.327</b>	<b>1.565.552</b>

In data 11 dicembre 2017 BPER Banca ha concesso un mutuo alla Società dell'importo di € 1.100.000, assistito dalla garanzia di Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. a valere sul Fondo di Garanzia per le PMI. Il finanziamento in oggetto presenta un tasso del 2,5% e scadenza al 11.03.2024. Inoltre, al fine di garantire il buon esito dell'operazione, la Società ha offerto alla Banca la fidejussione del Dott. Capaldo Antonio. Alla data del presente bilancio d'esercizio il debito complessivo risulta essere pari a € 512.028.

Intesa Sanpaolo ha concesso un finanziamento chirografario dell'importo nominale di € 750.000 in virtù di un contratto stipulato in data 26 febbraio 2020 con scadenza al 26.05.2028 ad un tasso del 2,142%, assistito dalla garanzia di Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. a valere sul Fondo di Garanzia per le PMI. Alla data del presente bilancio d'esercizio il debito complessivo risulta essere pari a € 691.701.

BPER Banca ha concesso un finanziamento chirografario dell'importo nominale di € 380.000 in virtù di un contratto stipulato in data 28 settembre 2020 con scadenza 28 settembre 2026 al tasso annuo 1,85%, assistito per l'80% dalla garanzia di Banca del Mezzogiorno - Mediocredito Centrale S.p.A. a valere sul Fondo di Garanzia per le PMI e per la restante parte, pari ad € 76.000, dalla fidejussione

personale rilasciata dal Dott. Capaldo. Alla data del presente bilancio d'esercizio il debito complessivo € 361.823.

I **debiti finanziari a breve termine**, diversi dalla quota entro l'esercizio di mutui bancari passivi, presentano un saldo al 31.12.2021 pari a € 5.200 (€ 34.825 al 31.12.2020). Si evidenzia che al fine di ottenere una gestione della tesoreria quanto più efficace possibile, di concerto anche con l'iniezione di liquidità dovuto all'emissione del mini-bond, sia le linee di anticipo sia gli scoperti di conto correnti presentano saldi pari a zero.

### 10.3 DEBITI VERSO ALTRI FINANZIATORI (voce D 5):

I **debiti verso altri finanziatori** ammontano complessivamente ad € 300.431 (€ 291.681 al 31.12.2020).

(euro)

<b>Debiti verso altri finanziatori</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Debiti verso EGG Finance	300.431	291.681	8.750
<b>Totale</b>	<b>300.431</b>	<b>291.681</b>	<b>8.750</b>

In data 24 agosto 2019, la società EGG Finance, parte correlata a TrenDevice e la Società hanno stipulato un contratto per la concessione di un prestito occasionale e temporaneo per un importo massimo pari a € 400.000, da corrisondersi in una o più soluzioni entro il 31 dicembre 2020 (il "Contratto EGG"). Il finanziamento dovrà essere rimborsato al 31 marzo 2022 senza che sia previsto uno specifico piano di ammortamento. Non sono in ogni caso previste penali in caso di mancato pagamento del rimborso del capitale. Alla data del presente bilancio d'esercizio il debito complessivo € 300.431.

### 10.4 DEBITI VERSO FORNITORI (voce D 7)

I **debiti commerciali** per cessione di beni e prestazioni di servizi ammontano a complessivi € 612.861 (€ 1.101.676 al 31.12.2020) e comprendono tutti gli accantonamenti di periodo legati a consegne di beni e/o prestazioni di servizi di competenza dell'esercizio, a prescindere dal ricevimento del correlato documento fiscale. I debiti sono esposti al netto degli sconti e di eventuali abbuoni.

Di seguito si riporta il debito verso fornitori:

(euro)

<b>Debiti Commerciali</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Debiti verso fornitori	384.816	929.463	(544.646)
Debiti per fatture da ricevere	228.045	172.213	55.832
<b>Totale</b>	<b>612.861</b>	<b>1.101.676</b>	<b>(488.814)</b>

I **debiti verso fornitori** ammontano ad € 384.816 (€ 929.463 al 31.12.2020) la variazione intervenuta di € 544.646 rispetto l'esercizio precedente è dovuta principalmente alla diminuzione dei tempi medi di pagamento dei fornitori.

I **debiti per fatture da ricevere** ammontano ad € 228.045 (€ 172.213 al 31.12.2020) la variazione intervenuta di € 55.832 è composta da accantonamenti per locazioni nonché spese sostenute per consulenti esterni e amministratori indipendenti e sindaci per le quali alla data del presente bilancio non risulta pervenuto alcun documento contabile. Si rileva inoltre l'accantonamento relative a costi connessi alla gestione dei market-place di competenza del 2021 pari ad € 45.248.

### 10.5 DEBITI TRIBUTARI (voce D 12)

I **debiti tributari** presentano un saldo complessivo di € 149.145 (€ 33.458 al 31.12.2020).

(euro)

<b>Debiti Tributari</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Debiti tributari	149.145	33.458	115.686
<b>Totale</b>	<b>149.145</b>	<b>33.458</b>	<b>115.686</b>

La voce comprende il debito per ritenute sia su redditi da lavoro dipendente che autonomo con relative addizionali nonché il debito relativo all'IVA di dicembre 2021.

### 10.6 DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE (voce D 13)

(euro)

<b>Debiti verso istituti previdenziali</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Debiti verso istituti previdenziali	45.258	31.993	13.264
<b>Totale</b>	<b>45.258</b>	<b>31.993</b>	<b>13.264</b>

La voce accoglie i debiti verso gli enti previdenziali maturati nel mese di dicembre 2021 regolarmente liquidati nel mese di gennaio 2022, nonché i contributi previdenziali di competenza dell'esercizio su oneri relativi al personale non ancora erogati nell'esercizio stesso, quali ferie non godute, incentivi di risultato, bonus e altro.

### 10.7 ALTRI DEBITI (voce D 14)

(euro)

<b>Altri Debiti</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Debiti verso Dipendenti	60.684	60.793	-109
Oneri su carte di credito da ricevere	0	3.069	(3.069)
Altri Debiti diversi	80.594	38.519	42.075
<b>Totale</b>	<b>141.278</b>	<b>102.381</b>	<b>38.897</b>

La voce altri debiti presenta un saldo complessivo di € 102.381 (€ 56.441 al 31.12.2020), la voce comprende le seguenti posizioni:

- I **debiti verso dipendenti** pari ad € 60.684 (€ 60.793 al 31.12.2020) si riferiscono a debiti verso i dipendenti per retribuzioni da liquidare;
- Gli **altri debiti diversi** pari ad € 80.594 (€ 38.519 al 31.12.2020) si riferiscono principalmente agli oneri differiti del personale per l'anno 2021 per € 50.071 nonché a debiti relativi a caparre di noleggio per € 29.416.



## 11 RATEI E RISCONTI PASSIVI (VOCE E)

(euro)

<b>Ratei e risconti passivi</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Ratei passivi	-	3.108	(3.108)
Risconti passivi	633.185	538.838	94.347
<b>Totale</b>	<b>633.185</b>	<b>541.945</b>	<b>91.239</b>

I **risconti passivi** ammontano a € 633.185 e includono si riferiscono principalmente a crediti di imposta relativi al processo di quotazione sul mercato regolamentato nonché per attività di ricerca e sviluppo ed innovazione spettanti alla Società. Di seguito si propone un dettaglio esplicativo dei risconti passivi relativi a crediti d'imposta.

(euro)

<b>Risconti Passivi</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
RISCONTI PASSIVI cred imp 2015	-	6.456	(6.456)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2016	-	4.663	(4.663)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2017	-	4.121	(4.121)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2018	17.095	30.553	(13.458)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2019	44.327	79.433	(35.106)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2020 innovazione	13.577	18.103	(4.526)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2020 IPO	241.124	321.498	(80.375)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2020 sviluppo	20.058	26.744	(6.686)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2020 investimenti	35.450	47.266	(11.817)
RISCONTI PASSIVI cred imp 2021 innovazione	15.897	-	15.897
RISCONTI PASSIVI cred imp 2021 INVESTIMENTI 4.0 €	66.625	-	66.625
RISCONTI PASSIVI cred imp R&D	97.130	-	97.130
RISCONTI PASSIVI cred imp SUD	75.163	-	75.163
RISCONTI PASSIVI cred imp 2021 DESIGN	6.740	-	6.740
<b>Totale</b>	<b>633.185</b>	<b>538.838</b>	<b>94.347</b>

## CONTO ECONOMICO

### VALORE DELLA PRODUZIONE (voce A):

#### **11 RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI (VOCE A1)**

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

(euro)

<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Ricavi da cessione dispositivi ricondizionati	15.817.306	9.269.746	6.547.560
<b>Totale</b>	<b>15.817.306</b>	<b>9.269.746</b>	<b>6.547.560</b>

I dati al 31 dicembre 2021 mostrano una crescita commerciale che ha fatto registrare ricavi delle vendite superiori pari ad € 15.817.306 (€ 9.269.746 al 31.12.2020). I ricavi delle vendite, i quali avvengono integralmente online, sono legati sostanzialmente al business della società non registrando ricavi di natura straordinaria. La variazione pari ad € 6.547.560 è riferibile principalmente alla crescita registrata sul canale on-line grazie agli investimenti effettuati in brand *awareness* e acquisizione di traffico oltre che all'elevato tasso di fidelizzazione della clientela esistente. Si rileva inoltre una crescita importante delle vendite on-line mediante l'utilizzo di market-place, nel 2021 si registrano vendite fuori dal perimetro italiano pari ad € 3.226.357.

#### **12 INCREMENTI DI IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI (VOCE A4)**

(euro)

<b>Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	427.662	216.730	210.933
<b>Totale</b>	<b>427.662</b>	<b>216.730</b>	<b>210.933</b>

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni presentano un saldo di €427.662 (€ 216.730 al 31.12.2020) si riferiscono alla capitalizzazione del costo del personale impiegato sia per l'ideazione e lo sviluppo di moduli aggiuntivi della piattaforma "**TrenDevice reCommerce Solution**", sia per il lancio di nuovi progetti funzionali alla crescita della societaria.

#### **13 ALTRI RICAVI E PROVENTI, CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO (voce A 5):**

La voce "**Altri ricavi e proventi**", che accoglie tutti i componenti positivi di reddito non finanziari riguardanti l'attività accessoria, è sintetizzata nella tabella seguente:

(euro)

<b>Altri Ricavi e proventi</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Contributi in conto esercizio	368.073	281.672	86.401
Altri Ricavi e proventi	-	9.517	(9.517)
<b>Totale</b>	<b>368.073</b>	<b>291.189</b>	<b>76.884</b>

La voce "**Contributi in conti esercizio**" presenta un saldo di € 368.073 (€ 291.189 al 31.12.2020) al suo interno vengono inclusi le quota di competenza di ciascun esercizio dei crediti di imposta per attività di ricerca e sviluppo, innovazione tecnologica e ridefinizione dei processi aziendali.

**Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica** (rif.art.2427, 1°comma, n.10 Codice civile).

Al 31.12.2021 i ricavi fuori dal perimetro italiano risultano pari ad € 3.226.357.

### **COSTI DELLA PRODUZIONE (voce B):**

#### **14 PER MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO (voce B 6):**

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci comprendono:

(euro)

<b>Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Acquisto beni usati	11.722.896	6.696.304	5.026.592
Merci c/acquisto	1.308.049	1.413.206	(105.157)
Componenti c/acquisto	-	44.768	(44.768)
Imballaggi c/acquisti	75.328	23.482	51.846
Dispositivi informatici	9.506	43.744	(34.238)
Cancelleria	-	7.448	(7.448)
Altri costi per materie prime	3.230,6	3.200	31
<b>Totale</b>	<b>13.119.010</b>	<b>8.232.153</b>	<b>4.886.857</b>

La voce presenta un saldo pari ad € 13.119.010 (€ 8.232.153 al 31.12.2020) è relativa principalmente ai costi sostenuti per l'acquisto di beni usati. L'incremento registrato al 31.12.2021 pari ad € 4.886.857 è diretta conseguenza del maggior fatturato generato dalla Società nello stesso periodo.

## 15 PER SERVIZI (voce B 7):

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa dei costi per servizi, distinti secondo la loro natura:

(euro)

<b>Costi per Servizi</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Spese di trasporto	621.364	368.257	253.107
Pubblicità	379.368	244.321	135.046
Consulenze informatiche	55.196	21.504	33.692
Compensi amministratore	-	97.953	(97.953)
Professionisti	194.454	62.669	131.785
Intermediari	300.985	3.767	297.218
Servizi online	167.530	34.016	133.514
Certificazione Bilanci	16.200	32.100	(15.900)
Viaggi e trasferte	17.712	12.658	5.055
Utenze	20.106	11.033	9.073
Altri costi per servizi	203.337	18.532	184.806
Software e licenze programmi	25.759	14.804	10.955
Spese legali	30.576	-	30.576
Assicurazioni	40.798	3.942	36.856
Spese mediche	372	1.518	(1.146)
Ricerca personale	35.220	-	35.220
Assistenza telefonica	75.899	37.767	38.132
<b>Totale</b>	<b>2.184.879</b>	<b>964.842</b>	<b>1.220.037</b>

La voce "**costi per servizi**" presenta un saldo di € 2.187.879 (€ 964.842 al 31.12.2020). I costi per servizi sono relativi principalmente ai costi sostenuti per le spese di trasporto e alle pubblicità. L'incremento registrato nella voce "**spese di trasporto**", pari ad € 253.107 è relativo ai maggiori acquisti effettuati da parte della Società nell'anno 2021 rispetto l'anno precedente.

L'incremento dei **costi di pubblicità**, pari ad € 135.046 si riferisce a tutte le spese relative a campagne pubblicitarie, sia on-line che off-line. Nel dettaglio spese per cartellonistica su strada, articoli di giornale blogger ed altri testimonial. Tali spese sono state funzionali alla crescita e alla maggior riconoscibilità del *brand*.

L'incremento dei **costi per intermediari**, pari a € 297.218 si riferisce alle commissioni sulle vendite effettuate mediante market-place internazionali. Tali spese sono funzionali al processo di internazionalizzazione della Società nonché necessarie per una migliore penetrazione commerciale.

La voce "**compensi amministratore**" presenta un saldo di € 0 (97.953 al 31.12.2020). La variazione negativa di 97.953 è dovuta ad una diversa classificazione dei compensi dell'Amministratore socio Alessandro Palmisano. Nel dettaglio da quest'anno il compenso riconosciuto è stato incluso all'interno del costo del personale della Società.

## 16 PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI (voce B 8):

Comprendono i corrispettivi erogati per il godimento di beni di terzi materiali,

(euro)

<b>Costo godimento beni di terzi</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Fitti passivi	71.014	57.904	13.110
Noleggi impianti e macchinari	22.266	16.857	5.408
Leasing	2.078	1.494	585
<b>Totale</b>	<b>95.358</b>	<b>76.255</b>	<b>19.103</b>

La voce presenta un saldo di € 95.358 (€ 76.255 al 31.12.2020), L'incremento registrato nella voce è da imputarsi principalmente alle spese di utilizzo dello stabilimento di Manocalzati (AV) per l'intero anno nonché all'affitto dell'ufficio di Milano in via Ansperto.

## 17 PER IL PERSONALE (voce B 9):

Si riporta di seguito il dettaglio dei costi del personale per il periodo chiuso al 31 dicembre 2021 confrontato con il periodo al 31 dicembre 2020.

(euro)

<b>Costo del personale</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Salari stipendi	814.238	393.451	420.787
Oneri sociali	190.532	124.993	65.539
TFR	42.477	25.416	17.061
Altri Costi del personale	24.886	-	24.886
<b>Totale</b>	<b>1.072.134</b>	<b>543.861</b>	<b>503.387</b>

La voce presenta un saldo pari ad € 1.072.134 (€ 543.861 al 31.12.2020). L'incremento dei costi del personale registrato al 31 dicembre 2021 rispetto l'anno precedente, pari ad € 503.387 è relativo all'incremento del personale dipendente che ha comportato maggiori retribuzioni lorde e oneri sociali e alla fine dei benefici fiscali, presenti nel periodo precedente.

La società conta un dato medio di n. 29 dipendenti, in incremento rispetto al dato medio del 2020 che era pari a n. 24. Di seguito si propone la suddivisione per categoria.

<b>N° medio dipendenti</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Amministratori	2	2
Quadri	2	0
Amministrativi	12	11
Operai	13	11
<b>Totale</b>	<b>29</b>	<b>24</b>

## 18 AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI (voce B 10):

La voce "Ammortamenti e Svalutazioni" presenta un saldo pari ad € 1.374.661 (€ 901.212 al 31.12.2020), comprende gli ammortamenti economico-tecnici delle immobilizzazioni materiali e immateriali di competenza dell'esercizio ed è dettagliata come segue:

(euro)

<b>Ammortamenti Immobilizzazioni</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Costi impianto e ampliamento	500.605	333.994	166.612
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	714.042	517.824	196.217
Concessioni, licenze, marchi ediritti simili	5.871	4.851	1.020
Immobilizzazioni in corso	-	-	-
Altre immobilizzazioni	59.648	5.660	53.988
<b>Totale Ammortamenti Immobilizzazioni Immateriali</b>	<b>1.280.166</b>	<b>862.329</b>	<b>417.837</b>
Terreni e Fabbricati	1.748	1.748	-
Impianti e macchinari	92.747	37.135	55.612
<b>Totale Ammortamenti Immobilizzazioni Materiali</b>	<b>94.495</b>	<b>38.883</b>	<b>55.612</b>
<b>Totale Ammortamenti</b>	<b>1.374.661</b>	<b>901.212</b>	<b>473.449</b>

La variazione pari ad € 473.449 è dovuta principalmente ai forti investimenti effettuati dalla Società a seguito del processo di quotazione. Nel dettaglio la variazione degli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali è riferibile in via principale ad:

- Incremento degli ammortamenti dei **costi impianto ed ampliamento** per € 166.612 dovuto in parte alla capitalizzazione dei costi sostenuti all'interno del processo di quotazione della Società sul mercato telematico azionario EuroNext Growth ed in parte agli incrementi intervenuti nel corso del presente esercizio;
- Incremento degli ammortamenti relativi ai **Diritti di diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno** per € 196.217 relativo all'entrata in funzione nel corso dell'esercizio di diversi applicativi precedentemente iscritti all'interno della voce "Immobilizzazioni in corso".

## 19 VARIAZIONE DELLE RIMANENZE (voce B 11)

La voce "variazioni delle rimanenze" ammonta ad € - 368.476 (€ 814.902 al 31.12.2020) è esposta la differenza tra le rimanenze iniziali pari a € 1.530.285 e quelle finali pari a € 1.898.762, relative a materie prime, sussidiarie di consumo e merci. La variazione rispetto all'esercizio precedente ascrivibile principalmente all'aumento dei volumi di vendita e quindi di esigenze di magazzino nonché all'aumento dei livelli minimi di scorta per effetto della pandemia SARS COVID-19. Il diffondersi della pandemia, e le conseguenti limitazioni allo svolgimento delle normali attività lavorative, ha reso necessario incrementare le scorte di magazzino per contrastare le potenziali interruzioni di operatività derivanti dal mancato approvvigionamento di dispositivi e pezzi di ricambio.

Infine, si evidenzia, che l'uscita del Regno unito dalla comunità europea (Brexit) ha comportato notevoli distorsioni sui mercati di approvvigionamento internazionale con conseguenze importanti in termini di pricing dei prodotti e soprattutto potenziali disponibilità nel primo trimestre 2021.

## 20 ALTRI ACCANTONAMENTI PER RISCHI (voce B 13):

La voce accoglie gli eventuali oneri che l'azienda dovrà sostenere al fine di sostituire prodotti in garanzia, prodotti difettosi e riparazione di eventuali guasti.

(euro)

<b>Accontamenti</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Accontamenti a garanzia	105.730	57.230	48.500
<b>Totale</b>	<b>105.730</b>	<b>57.230</b>	<b>48.500</b>

L'accantonamento annuale relativo alla garanzia prodotti presenta un saldo pari a € 105.730 (57.230 al 31.12.2020), la variazione pari ad € 48.500 è da imputare all'espansione business aziendale nonché alla correlata maggior probabilità di difettosità.

## 21 ONERI DIVERSI DI GESTIONE (voce B 14):

Gli oneri diversi di gestione comprendono tutti i costi che per loro natura non sono iscrivibili nelle altre voci della classe B del conto economico e sono composti da:

(euro)

<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Chargeback	15.721	13.943	1.778
Erogazioni liberali deducibili	-	275	(275)
Altri oneri diversi di gestione	3.346	5.262	- 1.916
Imposte e Tasse	3.196	3.215	(19)
<b>Totale</b>	<b>22.263</b>	<b>22.695</b>	<b>(430)</b>

La voce presenta un saldo pari ad € 22.263 (€ 22.695 al 31.12.2020), tra l'anno 2021 e l'anno 2020 non si evidenziano scostamenti significativi.

## 22 PROVENTI E ONERI FINANZIARI (voce C):

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale, inoltre gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

(euro)

<b>Oneri Finanziari</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
Commissioni bancarie	13.079	9.323	3.756
Commissioni carte di credito	110.073	40.585	69.488
Commissioni finanziamenti	129.717	5.065	124.653
Commissioni paypal	25.164	56.708 -	31.544
Interessi passivi	137.401	90.915	46.486
<b>Totale</b>	<b>415.435</b>	<b>202.596</b>	<b>139.595</b>

La tabella sopra esposta è sufficientemente esplicativa delle fonti da cui si origina l'onerosità finanziaria della Società.

### **23 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE:**

Le imposte sul reddito di esercizio presentano un saldo negativo pari ad € - 386.459 (€ - 171.125 al 31.12.2020). La variazione complessiva rispetto all'esercizio precedente è pari ad € -215.334 è dovuta alla registrazione di imposte anticipate dell'esercizio per complessivi 407.645.

<b>Imposte sul reddito d'esercizio correnti, differite e anticipate</b>	<b>31.12.2021</b>	<b>31.12.2020</b>	<b>Variazione 2021/2020</b>
imposte esercizi precedenti	19.527	4.638	14.889
Irap dell'esercizio	-	-	-
Ires dell'esercizio	(407.645)	(176.879)	(230.766)
Sanzioni	1.659	1.116	543
<b>Totale</b>	<b>(386.459) -</b>	<b>171.125</b>	<b>(215.334)</b>



## ALTRE INFORMAZIONI

### Informazioni relative ai compensi spettanti agli Amministratori e al Collegio Sindacale

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 16 del C.C., si evidenziano i compensi spettanti ai membri del Consiglio d'Amministrazione e al Collegio Sindacale:

<b>Organo Sociale</b>	<b>Retribuzione lorda annua 2021</b>
Consiglio d' Amministrazione	238.600
Collegio Sindacale	28.000

### Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (Art. 2427 del c.c., n. 9)

Alla data di bilancio la Società non ha impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

### Informazioni sulle operazioni con parti correlate (Rif. art.2427 22-bis C.c.)

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate non a condizioni di mercato.

### Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (Rif. art.2427 22-ter C.c.)

La società non ha posto in essere accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale.

### Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

### Azioni proprie e di società controllanti

In adempimento di quanto previsto dall'articolo 2435-bis, settimo comma, si precisa che la Società non possiede, né ha posseduto nel corso dell'esercizio, direttamente o indirettamente, alcuno dei titoli o valori di cui all'articolo 2428, punti 3) e 4) del Codice civile. La società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposte persone, azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati o acquisti o alienazioni delle stesse.

### Informazioni relative ai compensi spettanti al Revisore legale

<b>Soggetto Erogante</b>	<b>Tipologia di servizi</b>	<b>Corrispettivi</b>
BDO Italia S.p.A.	Revisione Contabile (Annuale e semestrale)	14.000
BDO Italia S.p.A.	Certificazione crediti d'imposta	7.000

### Informativa sugli obblighi di trasparenza nel sistema delle erogazioni pubbliche (L. n. 124/2017 art. 1 commi 125-129)

Nel corso dell'esercizio, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla l. 124/2017, art.1, comma 25.

## **Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Nel mese di gennaio 2022 la Società ha siglato l'accordo per l'apertura del primo retail store in franchising nella città di Roma.

Nel mese di marzo 2022 la Società ha firmato il contratto di affitto per la location che ospiterà il retail store a gestione diretta nella città di Roma, nella centrale via Barberini 1.

## **Evoluzione prevedibile della gestione**

Attraverso l'operazione di quotazione del 2020 di concerto con l'emissione del prestito obbligazionario del 2021, la Società ha posto le condizioni per ottenere maggiore visibilità rispetto a una più ampia e diversificata platea di investitori con vantaggi, oltre che in termini di valorizzazione, anche di posizionamento della Società rispetto ai suoi competitor e ai suoi partner strategici. Nel corso del 2021 la Società ha continuato a rafforzare il proprio brand, sinonimo di qualità e di affidabilità, sul territorio italiano, ed accrescere il proprio core business relativo ai prodotti ricondizionati di fascia alta. In tal senso, nel 2021, sono stati effettuati importanti investimenti, con finalità di brand awareness, per la diffusione di spot su emittenti radio e TV nazionali, oltre a collaborazioni con i principali influencer in ambito tecnologico.

Diverse sono state le azioni intraprese dal management che hanno portato a conseguire il poderoso incremento di ricavi (+71%) nell'esercizio 2021. Il costante investimento sulla piattaforma proprietaria "TrenDevice reCommerce Solution", unito alla nuova modalità di pagamento rateale senza interessi, ha contribuito all'incremento del tasso di conversione del sito web, con un incremento del fatturato dal canale e-commerce di oltre il 30%. Nel 2021 è stato pari a circa il 35% il tasso di riacquisto da parte di clienti esistenti, ottenuto grazie agli investimenti in database building e riconferma della forte loyalty della base clienti. L'apertura dei primi due retail store fisici (a Milano nel dicembre 2020, a Manocalzati (AV) nell'agosto 2021) ha contribuito in modo rilevante alla formazione dei ricavi del presente esercizio. L'aggiunta del nuovo canale di vendita mediante marketplace esteri, avviato ad agosto 2021, ha altresì generato significativi ricavi: risulta pertanto plausibile un contributo ancor più importante da tale canale per l'esercizio 2022.

Nel corso del 2022 il management ritiene che continuerà anche la pressione competitiva dei concorrenti esteri, rafforzati da nuovi e ingenti aumenti di capitale: questo, oltre a determinare un incremento dei costi pubblicitari sui canali digitali, aumenta per la Società la pressione sul pricing di dispositivi ricondizionati, con ripercussioni sulla marginalità. Per tale ragione la Società è impegnata a sviluppare una rete di retail store sul territorio italiano, canale ad oggi non presidiato dai principali concorrenti, spostando così la competizione dal canale online al canale offline. Nell'anno in corso il management confida nella possibilità di avviare 4 nuovi retail store, a gestione diretta e in franchising.

La Società è altresì impegnata sullo sviluppo di nuovi servizi, caratterizzati da marginalità più elevata, come il servizio di noleggio device e la TrenDevice Academy per l'erogazione di videocorsi formativi. La strategia di incremento della marginalità mediante l'erogazione di servizi, avviata progressivamente nel 2021, ed in accelerazione nei primi mesi 2022, si ritiene che comporterà i primi benefici tangibili sulla redditività già sull'esercizio 2022.

Il recente scoppio del conflitto tra Russia ed Ucraina apre la strada a diversi scenari di instabilità, il cui primo effetto potrebbe essere l'incremento del costo dell'energia. Ad oggi non si è ancora in grado di prevedere le ripercussioni sull'economia europea e mondiale in generale e quindi su eventuali impatti sull'andamento della Società, tuttavia, il management stima l'impatto come trascurabile in quanto si tradurrà essenzialmente in un incremento marginale dei costi di elettricità e di trasporto.

Infine, nel 2022 la Società continuerà ad adottare tutte le misure preventive per contrastare l'emergenza pandemica ponendo in primo piano la tutela di dipendenti e collaboratori. La modalità lavorativa "smart

working" continuerà ad essere prediletta dal management in modo sostanziale per quanto riguarda le funzioni aziendali che lo consentono.

**Destinazione utile (perdita d'esercizio)**

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare la perdita di esercizio d'esercizio di € 961.418 interamente a Riserva Straordinaria.



TRENDEVICE S.p.A.

Relazione della società di revisione  
indipendente ai sensi dell'art. 14 del  
D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

FCR - RC101922021BD1483

## Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della  
TRENDEVICE S.p.A.

### Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

---

#### Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della TRENDEVICE S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

---

#### Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

---

#### Richiamo di informativa

Come indicato nella Relazione sulla gestione al paragrafo "Evoluzione prevedibile della gestione", nel corso del 2021 la Società ha continuato a rafforzare il proprio brand ed accrescere il proprio core business relativo ai prodotti ricondizionati di fascia alta. Gli importanti investimenti effettuati con finalità di brand awareness e sulla piattaforma proprietaria "TrenDevice reCommerce Solution" hanno determinato, insieme alle altre azioni del management, il notevole incremento dei ricavi registrato nell'esercizio. Il management riporta inoltre che il decremento dell'EBIT rispetto all'esercizio precedente è principalmente legato all'incremento degli ammortamenti oltre che alla contrazione della marginalità dovuta alle forti pressioni competitive ed all'incremento dei costi legati ad una migliore organizzazione manageriale della Società. Richiamiamo altresì l'attenzione sul paragrafo "Andamento economico gestionale" della medesima Relazione che descrive le cause della forte diminuzione anche dell'EBITDA al 31 dicembre 2021 rispetto l'esercizio precedente. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

---

## Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

---

## Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

---

#### Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della TRENDEVICE S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della TRENDEVICE S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della TRENDEVICE S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TRENDEVICE S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Napoli, 12 aprile 2022

BDO Italia S.p.A.



Fabio Carlini  
Socio

## **TRENDEVICE S.P.A.**

Sede in Milano, 20125, Via Niccolò Copernico 38

Capitale Sociale Euro 137.867,70 interamente versato

Iscritta al n.° 02162920645 del Registro delle Imprese di Milano

Codice fiscale numero 02162920645

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2021

Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti di Trendevice S.p.A. sul Bilancio di esercizio 2021 e sull'attività di vigilanza svolta ex artt. 2403 e 2403-bis C.C., redatta ai sensi dell'art. 2429, comma 2, C.C.



## **All'Assemblea degli Azionisti di Trendevice S.p.A. (la "Società")**

Signori Azionisti,

La presente relazione è stata approvata collegialmente ed in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società, nei 15 giorni precedenti la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

L'Organo di amministrazione ha reso disponibili i seguenti documenti approvati nel C.d.A. del 28/03/2022, relativi all'esercizio chiuso al 31/12/2021: il progetto di Bilancio d'esercizio, il Rendiconto finanziario nonché la Relazione sulla gestione.

Ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile, il Collegio Sindacale è chiamato a riferire all'Assemblea degli azionisti sull'attività di vigilanza svolta nell'esercizio e sulle omissioni e sui fatti censurabili eventualmente rilevati. Il Collegio Sindacale può fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio, alla sua approvazione ed alle materie di sua competenza.

Vi informiamo di avere svolto l'attività di vigilanza secondo le norme del Codice Civile e delle norme statutarie, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente, sottoponiamo alla Vostra attenzione il presente documento che costituisce la Relazione prevista dall'art.2429, comma 2, c.c., ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n.7.1 delle "Norme di comportamento del Collegio sindacale – Principi di comportamento del Collegio sindacale di società non quotate, tenuto conto che le azioni della Società sono quotate sul sistema multilaterale di negoziazione Euronext Growth Milan .

### **Relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2021 – articolo 2429, secondo comma, Codice Civile.**

#### **A1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.**

##### **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati**

La pianificazione dell'attività di vigilanza è stata effettuata tenuto conto della tipologia dell'attività svolta dalla Società, della struttura organizzativa e contabile, nonché delle sue dimensioni e caratteristiche. È stato quindi possibile confermare che l'attività tipica svolta dalla Società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale.

E' inoltre possibile rilevare come la Società abbia operato nel 2021 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto il profilo temporale, l'intero esercizio 2021, durante il quale sono state regolarmente svolte le riunioni periodiche debitamente riportate negli appositi verbali.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla Società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al

fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi.

Il Collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura, amministratori, dipendenti e consulenti esterni, si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- Nel corso dell'esercizio il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è stato rafforzato con l'inserimento di una ulteriore figura apicale nel ruolo di C.F.O.;
- In generale il personale amministrativo presenta un livello di preparazione tecnica adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile e fiscale non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza dell'attività storica dell'attività svolta e delle caratteristiche gestionali, anche straordinarie, che hanno influito sul bilancio d'esercizio.

Le informazioni richieste dall'art. 2381, comma 5, del Codice Civile sono state fornite dagli amministratori con periodicità anche superiore ai previsti sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione degli incontri del Collegio Sindacale con i membri del consiglio di amministrazione: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

Nel corso dell'attività svolta nell'esercizio 2021, il Collegio Sindacale:

- ha effettuato l'autovalutazione in riferimento all'insussistenza delle cause di decadenza, ineleggibilità e incompatibilità, ai requisiti di professionalità, onorabilità e indipendenza nonché di risorse adeguate alla complessità dell'incarico. Si dà atto, in particolare, che non sono sopravvenuti eventi che possano far venire meno il requisito dell'indipendenza e nessun Sindaco ha avuto interessi, per conto proprio o di terzi, in una determinata operazione svoltasi durante l'esercizio;
- si è riunito n. 5 volte effettuando le verifiche di propria competenza; ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto;
- ha partecipato a tutte le n. 8 riunioni del Consiglio di Amministrazione, tenutesi successivamente alla data di nomina del Collegio Sindacale. A seguito dell'emersione dell'epidemia da Covid-19, le riunioni del Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle misure di contenimento del contagio, si sono tenute obbligatoriamente per tutti i partecipanti in audio/video-conferenza, secondo le modalità indicate dal Consiglio Notarile di Milano e in conformità all'articolo 106 del Decreto-legge n 18 del 17 marzo 2020;
- ha ottenuto dagli amministratori le informazioni sulle attività svolte, assicurandosi che le deliberazioni assunte dall'organo di amministrazione fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del capitale sociale o in conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci;
- ha verificato che, sulla base delle informazioni rese disponibili, le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del capitale sociale;



- ha acquisito informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società;
- si è rapportato con gli amministratori indipendenti e, con particolare riferimento alle operazioni con parti correlate, non sono emerse osservazioni particolari da riferire.
- ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società, del sistema amministrativo e contabile, e sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione, anche tenuto conto dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione e l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali competenti. Al riguardo il Collegio dà atto che la Società, recependo le raccomandazioni del Collegio e con la condivisione dei consiglieri indipendenti, nel corso del 2021 ha avviato alcune progettualità inerenti all'implementazione di uno strutturato sistema di controllo di gestione e di risk management, volto al rafforzamento dell'affidabilità del sistema dei controlli interni e la diffusione di una solida cultura del rischio. In tale contesto, il Collegio Sindacale dà conto che il Consiglio di amministrazione ha completato il progetto relativo al modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e, nella seduta del 28 marzo 2022, ha approvato il M.O.G. ex D.Lgs.231/01.
- Il Collegio non ha rilevato omissioni, fatti censurabili, irregolarità od ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione o ai competenti organi di controllo e vigilanza esterni;
- non ha riscontrato, nel corso dell'esercizio 2021, operazioni atipiche e/o inusuali effettuate con terzi.
- non è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 del Codice Civile;
- non ha ricevuto denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile;
- ha rilevato che non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, del Codice Civile;
- ha incontrato i rappresentanti della società di revisione legale incaricata, BDO Italia S.p.A, che hanno illustrato i controlli eseguiti e i relativi esiti, la strategia di revisione nonché le questioni fondamentali incontrate nello svolgimento dell'attività; da tali interlocuzioni non sono emersi dati ed indicazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.
- ha inoltre riscontrato la sussistenza ed il mantenimento del requisito di indipendenza della società di revisione legale, in particolare per quanto concerne la eventuale prestazione di servizi non di revisione a favore della società.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri;

Il Collegio Sindacale ricorda, inoltre, che nel corso dell'esercizio 2021 la Società ha posto in essere le seguenti principali operazioni:

- la Società ha comunicato la chiusura del primo dei tre periodi previsti per l'esercizio dei "Warrant TrenDevice 2020 – 2023" (i "Warrant"), ricompreso tra il 1° giugno 2021 e il 30 giugno 2021 (il "Primo Periodo di Esercizio"). Durante il Primo Periodo di Esercizio sono stati esercitati n. 48.736 Warrant e conseguentemente sottoscritte n. 12.184 azioni ordinarie di nuova emissione nel rapporto di n. 1 azione di compendio per ogni n. 4 Warrant esercitati ad un prezzo per ciascuna azione di compendio pari a Euro 1,05, per un controvalore complessivo pari ad Euro 12.793,20.



- la Società ha sottoscritto l'emissione del prestito obbligazionario per un importo nominale pari ad Euro 4 milioni, denominato «TrenDevice S.p.A. 5,00% 2021 – 2027», codice ISIN IT0005446841. In particolare, il collocamento ha avuto ad oggetto n. 4.000 obbligazioni (le "Obbligazioni") di valore nominale pari a Euro 1.000, offerte ad un prezzo pari al 100% del valore nominale (ossia Euro 1.000 ciascuna). Il prestito ha una durata di 6 anni e prevede una cedola annualizzata al 5%, con pagamento semestrale, e una struttura di rimborso amortising. Il prestito obbligazionario beneficia della garanzia pubblica del Fondo di Garanzia per le PMI gestito da Mediocredito Centrale (MCC) per un ammontare pari al 90% dell'importo nominale dello stesso e quindi per Euro 3,6 milioni.

Con riguardo al perdurare dell'emergenza pandemica da Covid-19, il Collegio Sindacale ha continuato a vigilare sull'adozione delle necessarie misure di prevenzione e contenimento del contagio sui luoghi di lavoro, in conformità alle indicazioni impartite dalle Autorità competenti. A tal fine il Collegio ha assunto informazioni in occasione degli incontri periodici e la partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione.

## **A2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio**

Non essendogli demandata la funzione di revisione legale, il Collegio Sindacale ha vigilato sull'impostazione generale del bilancio, sulla sua generale conformità alla legge, per quanto concerne la sua formazione e struttura e, a tale riguardo non vi sono osservazioni particolari da riferire. Il Collegio Sindacale ha verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e, anche a tale riguardo, non vi sono osservazioni da riferire.

A tale proposito, il Collegio Sindacale osserva che il bilancio oggetto di commento è stato redatto nel rispetto degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, approvato e messo a disposizione ex art. 2429 del codice civile dal Consiglio di Amministrazione in data 28 marzo 2022, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- gli amministratori hanno considerato il protrarsi dell'emergenza sanitaria in Italia e a livello internazionale per il virus SARS-CoV-2, e di aver adottato tutte le azioni volte principalmente a garantire la piena tutela della salute e la sicurezza negli ambienti di lavoro.
- l'organo amministrativo ha fornito le informazioni relative ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio. Segnatamente, con riguardo al conflitto Russia-Ucraina, gli amministratori segnalano di considerare "trascurabile l'impatto della crisi Ucraina sulle operation e che lo stesso si tradurrà essenzialmente in un incremento marginale dei costi di elettricità e di trasporto".

Gli amministratori segnalano altresì che "nel 2022 continuerà anche la pressione competitiva dei concorrenti esteri, rafforzati da nuovi e ingenti aumenti di capitale: questo, oltre a determinare un incremento dei costi pubblicitari sui canali digitali, aumenta per la Società la pressione sul pricing di dispositivi ricondizionati, con ripercussioni sulla marginalità. Per tale ragione la Società è impegnata a sviluppare una rete di retail store sul territorio italiano, canale ad oggi non presidiato dai principali



concorrenti, spostando così la competizione dal canale online al canale offline. Nell'anno in corso il management confida nella possibilità di avviare 4 nuovi retail store, a gestione diretta e in franchising. Da ultimo La Società si è impegnata sullo sviluppo di nuovi servizi, caratterizzati da marginalità più elevata, come il servizio di noleggio device e la TrenDevice Academy per l'erogazione di videocorsi formativi". Sul punto il Management ritiene che tale strategia di incremento della marginalità comporterà i primi benefici tangibili sulla redditività già sull'esercizio 2022.

Ai sensi dell'art. 2426, comma 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B) I - 1) dell'Attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che non sarà possibile distribuire dividendi intaccando le riserve di utili oltre l'ammontare netto di tale posta capitalizzata nell'attivo.

Al riguardo si dà atto che la presumibile utilità futura di tali oneri pluriennali è oggetto di monitoraggio costante, al fine di verificarne il permanere delle condizioni di iscrivibilità e della validità del processo di ammortamento applicato, mediante l'impairment test predisposto dall'organo amministrativo in relazione al principio contabile OIC 9.

La Società di Revisione ha rilasciato in data odierna la propria relazione ex art. 14 e del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39 con la quale ha attestato che il bilancio di esercizio è redatto con chiarezza e in conformità alle norme che ne disciplinano la redazione e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021. La predetta relazione contiene altresì l'attestazione che la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio e conforme alle norme di legge. Il Collegio Sindacale osserva che la relazione contiene un richiamo di informativa su quanto riportato nella Relazione sulla Gestione dagli Amministratori nei paragrafi "Evoluzione prevedibile sulla gestione" e "Andamento economico gestionale". Il giudizio di BDO Italia S.p.A. non è espresso con rilievi in relazione a tali aspetti.

Infine il Collegio Sindacale dà atto che, nell'ambito della richiamata relazione di revisione, BDO Italia S.p.A. ha rappresentato di essere indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme ed ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili.

### **A3) Valutazioni conclusive e proposte in ordine all'approvazione del bilancio**

Signori Azionisti,

richiamando quanto esposto nella presente Relazione, a seguito dell'attività svolta e delle informazioni assunte, non sono emersi fatti censurabili, irregolarità od omissioni che richiedano menzione nella presente Relazione. Sulla base delle informazioni acquisite attraverso la propria attività di vigilanza, il Collegio Sindacale non è venuto a conoscenza di operazioni poste in essere non improntate al rispetto dei principi di corretta amministrazione ovvero deliberate o poste in essere non in conformità alla Legge o allo Statuto Sociale, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea, manifestamente imprudenti o azzardate o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Con riferimento al Bilancio d'esercizio, sulla base di quanto sopra esposto ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, e considerate altresì le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione che ha espresso un giudizio senza rilievi sul bilancio d'esercizio, il Collegio non rileva ragioni ostative all'approvazione del bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021 così come è stato redatto dall'organo di amministrazione.

Il Collegio Sindacale concorda con la proposta degli amministratori circa l'integrale copertura della perdita dell'esercizio, pari ad Euro 961.418, con l'utilizzo della riserva straordinaria.

Milano, 12 aprile 2022

Per il Collegio Sindacale,

Il Presidente

Alessandro Saliva

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke extending to the right.